



**Verbale numero
14**

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 09 aprile 2024



L'anno 2024, il giorno 09 del mese di Aprile alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 176673 del 05.04.2024.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Lidia Bocca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE PELLERANO (PG/2024/177119) ASS. AVVENENTE

“DI CONOSCERE QUALI INIZIATIVE IL COMUNE PUÒ METTERE IN CAMPO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO, SITUATA IN PIAZZA SANTO STEFANO 2, NEL CUORE DELLA CITTÀ, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA PER L'ACCESSO PEDONALE, L'AUSPICATO RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE PROSPICIENTE LA CHIESA”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE PILLONI (PG/2024/177120) ASS. PICIOCCHI

“SI CHIEDE ALL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO DI INFORMARCI SUL TIPO DI INTERVENTO CHE SI STA REALIZZANDO SULLA VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA IL CUI LAVORO HA PREVISTO UN TRANSITO ALTERNATO DELLA VIABILITÀ AUTOMOBILISTICA VERSO LA MARINA DI SESTRI E VERSO IL BORGO ALLA MARINA CON SEMAFORO DI PRECEDENZA”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2024/177170) ASS. CAMPORA

“SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COME INTENDA PROCEDERE PER PREVENIRE LA MALATTIA DENOMINATA DENGUE CHE SI DIFFONDE TRAMITE LA PUNTURA DI ZANZARA”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE D'ANGELO (PG/2024/179387) ASS. PICIOCCHI.



IN QUESTI GIORNI NUMEROSI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA STANNO RICEVENDO COMUNICAZIONE DI UN NUOVO AUMENTO DELLA TARI, DI PERCENTUALI SUPERIORI AL 7%. SI INTERROGANO PERTANTO IL SINDACO (NONCHÉ IL SINDACO METROPOLITANO) E LA GIUNTA AL FINE DI SAPERE SE ANCHE IL COMUNE DI GENOVA SARÀ INTERESSATO DA QUESTI ENNESIMI AUMENTI”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BRUZZONE (PG/2024/176733) ASS. PICIOCCHI.

“APPRESO DELLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 13 DEL 21 MARZO 2024 CON LA QUALE IL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO, HA RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO MASSIMO DI 2.600 EURO ALLA PARROCCHIA SAN ROCCO DI MOLASSANA, ISTITUTO RELIGIOSO CHE IN DATA 6 MAGGIO 2024 OSPITERÀ UN’INIZIATIVA DAL TITOLO “ERO GAY”; SI CHIEDE QUALI AZIONI LA CIVICA AMMINISTRAZIONE VOGLIA INTRAPRENDERE NEI CONFRONTI DI ENTI E/O ISTITUTI CHE RICEVONO FONDI PUBBLICI E CHE ORGANIZZANO INIZIATIVE CON CONTENUTI AD ALTO RISCHIO OMOFOBICO E SENZA FONDAMENTI SCIENTIFICI”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERA RUSSO (PG/2024/175781) ASS. PICIOCCHI.

“SI APPRENDONO DALLA STAMPA CITTADINA (IL SECOLO XIX) I DATI DEI CITTADINI COINVOLTI NEGLI ESPROPRI RELATIVI AL PROGETTO ULTIMO MIGLIO. QUESTI DATI NON ERANO STATI PRESENTATI DURANTE L’ULTIMA COMMISSIONE CONSILIARE AVVENUTA ALLA PRESENZA DI FERROVIA DELLO STATO E GLI ABITANTI HANNO APPRESO LA NOTIZIA SOLTANTO A MEZZO STAMPA. SI CHIEDONO LE INFORMAZIONI IN POSSESSO DELL’AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI TALI ESPROPRI, E QUALI SIANO LE INIZIATIVE CHE INTENDE INTRAPRENDERE PER SUPPORTARE I CITTADINI INTERESSATI. AL FINE DI APPROFONDIRE LE TEMATICHE ESPOSTE, SI RICHIEDE LA CONVOCAZIONE URGENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERA LODI (PG/2024/177345) ASS. PICIOCCHI.

“PER AVERE INFORMAZIONI CERTE, SU QUALI E QUANTE PERSONE E NUMERI CIVICI, SAREBBERO IN PREGIUDICATO DI ESSERE ESPROPRIATE DEFINITIVAMENTE, OVVERO ESPROPRIATE PROVVISORIAMENTE DA QUANDO E PER QUANTO TEMPO, TENUTO CONTO DEL PROFONDO SCONCERTO CREATO SUI RESIDENTI DELLE VIE ARDOINO, LANDI E ZONE LIMITROFE INTERESSATE, TROVANDO I LORO NOMI E DATI RIPORTATI SUI GIORNALI LOCALI DA PARTE DI RFI SENZA ALCUNA COMUNICAZIONE PREVENTIVA. L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA INTENZIONE DI PROCEDERE CONTRO RFI VISTA LA MANCATA TRASPARENZA E IL MANCATO COINVOLGIMENTO DI COLORO CHE CON QUESTA OPERAZIONE SI



Seduta del 09/04/2024

VEDONO NON SOLO NELL'INCERTEZZA DEL FUTURO SIA COME PROPRIETARI CHE COME AFFITTUARI MA ANCHE NELLA SITUAZIONE DI COMPROMISSIONE DEL VALORE PATRIMONIALE DELLE ABITAZIONI DI LORO PROPRIETÀ? E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA INTENZIONE DI CHIEDERE UN IMMEDIATO INCONTRO CON RFI E TUTTI GLI ABITANTI COINVOLTI DA QUESTA PROCEDURA PER FARE CHIAREZZA COME DA IMPEGNI PRESI IN CONSIGLIO COMUNALE? ”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERE BEVILACQUA (PG/2024/179358) ASS. BRUSONI

“PROGRAMMA INTERVENTI SFALCI ALL'INTERNO DEI CIMITERI”.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)

CONSIGLIERA BONICOLI (PG/2024/178730) ASS. BRUSONI.

LA CONSIGLIERA BONICOLI “SONO NUMEROSE SEGNALAZIONI DELLA CITTADINANZA CIRCA LA SITUAZIONE DI INCURIA NEL CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO E NEI CIMITERI CITTADINI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SITUAZIONE DELLE ERBE INFESTANTI E DEL VERDE NON CURATO CHE SPESSO IMPEDISCE ALLE PERSONE DI RAGGIUNGERE LE TOMBE DEI LORO CARI. SI INTERROGA PERTANTO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE IL PROGRAMMA DELLO SFALCIO DEL VERDE INFESTANTE NEI CIMITERI GENOVESI, TENUTO CONTO DELLA RILEVANZA ARTISTICA E STORICA DEL CIMITERO DI STAGLIENO CHE MERITA CURA E ATTENZIONE. SI CHIEDE INOLTRE DI CONOSCERE TEMPISTICHE DI INTERVENTO SU QUANTO SOPRA ANCHE PER GLI ALTRI CIMITERI CITTADINI”.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0067

PROPOSTA DEL 28/03/2024

MODIFICA DELLO STATUTO DEL COMUNE DI GENOVA: INTRODUZIONE DELL'ARTICOLO 1 BIS “CITTÀ DELL'INNO NAZIONALE”.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049

PROPOSTA N. 9 DEL 21/03/2024

INDIVIDUAZIONE SUL PUC DI SERVIZIO PUBBLICO IN VIA MOLASSANA, 71 AL FINE DELLA POSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'IMMOBILE DA DESTINARE A SCUOLA.

MOZIONE 0033 26/03/2024

“Piano di co-progettazione per un impianto crematorio Comune di Genova SOCREM”.



Atto presentato da: Alfonso Donatella, Anita, D'Angelo Simone, Bonicioli Lilia, Brccoleri Maria Josè, Bruzzone Rita, Dello Strologo Ariel, Kaabour Si Mohamed, Pandolfo Alberto. Patrone Davide, Russo Monica, Villa Claudio.

MOZIONE 0031 22/03/2024

FENTANYL: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovan consumatori.

Atto presentato da: Pilloni Valter.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno a tutti. Do il benvenuto alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi 9 aprile 2024, apro salutando i ragazzi della Quinta A, Quinta B, e Quinta C della scuola primaria Guglielmo Marconi dell'Istituto Comprensivo Terralba, che oggi hanno aderito alla seconda edizione del progetto di educazione civica "Hai mai visitato la sala del Consiglio Comunale" promosso dalla Presidenza del Consiglio.

Partiamo con le interrogazioni a risposta immediata, la *prima quella presentata dal Consigliere Pellerano, risponderà l'Assessore Avvenente, risponde l'Assessore Brusoni in sostituzione dell'Assessore Avvenente "Si chiede di conoscere quali iniziative il Comune può mettere in campo per la valorizzazione della chiesa di Santo Stefano, situata in Piazza Santo Stefano 2, nel cuore della città, in particolare attraverso l'aggiornamento della segnaletica per l'accesso pedonale, l'auspicato ripristino della pavimentazione del percorso pedonale prospiciente la chiesa"*. Prego Consigliere Pellerano a lei la parola.

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria Al Centro – Toti Per Bucci

Buongiorno a tutti. Oggi apriamo il Consiglio Comunale con una interrogazione che riguarda una chiesa che è un gioiello del patrimonio artistico della città, che è la chiesa di Santo Stefano, e quindi una chiesa romanica che è posta proprio nel centro della città, e in una zona che poi ha subito tante trasformazioni, una delle quali è stata la realizzazione del ponte monumentale che collega la zona di Carignano a Corvetto. Quindi è una zona che proprio in questo periodo è oggetto di una riqualificazione molto importante, perché il Comune sta investendo molto per la risistemazione e la valorizzazione del Ponte monumentale. La chiesa di Santo Stefano è bellissima, è in una posizione che probabilmente non è immediatamente percepibile sia da dai Genovesi che però conoscono Santo Stefano, ma anche dai turisti, perché per arrivare a Santo Stefano i percorsi possono essere o dall'Acquasola, quindi provenendo da Corvetto piuttosto che da Carignano, o c'è un'indicazione, una scaletta pedonale che va da via 20 settembre sale. Combinazione questo percorso in questo



momento è segnalato da un cartello che è messo malissimo, mezzo distrutto, e che è così da diverso tempo, e me l' hanno segnalato anche dei negozianti della zona. Allo stesso sto tempo la zona che è di percorso pedonale che va dal ponte monumentale a via 20 settembre, ha in questo momento una pavimentazione molto dissestata, probabilmente si tratta di un'area che è diciamo di confine della chiesa di Santo Stefano, quindi francamente non so neppure se sia una zona comunale o privata della chiesa. Certamente è un percorso pubblico perché si fa a piedi facilmente, e nell'ottica di una valorizzazione di tutta quest'area, quindi fra ponte monumentale e via 20 settembre potrebbe essere opportuno cercare di supportare una riqualificazione che passa attraverso diverse iniziative, quella di segnalare meglio la posizione della chiesa, e in ipotesi anche raccontare meglio la chiesa di Santo Stefano che è una delle prime che ci sono nella nostra città, e quindi particolarmente importante, e dall'altra parte cercare di sistemare meglio la zona che è in quel contesto perché ad oggi è un po' trascurata, e secondo me ha anche un potenziale turistico, perché è una posizione particolare, sopra via 20 settembre che si avvia a un potenziamento dell'area pedonale quindi diminuendo il traffico e potenziando il servizio pubblico, e quindi un domani potrebbe essere una bella zona anche ad uso turistico con un affaccio sopra una parte bella della città che è l'infilata di via 20 settembre alla quale noi siamo abituati, ma è una via che è sicuramente di grande impatto e di grande bellezza. Quindi ascolto la Giunta cosa ha da dire su questo tema.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni prego.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliere Pellerano. Le preciso che quella zona già anche negli anni passati è sempre stata tenuta in grande considerazione, erano stati fatti anche attraverso il Municipio dei grossi lavori anche per renderla più pulita anche dalle numerose scritte che riporta anche la chiesa stessa. Purtroppo però è una zona che spesso è frequentata, vogliamo definirla da vandali che quindi nel giro di poco hanno di nuovo tutto imbrattato i muri, e quindi è anche veramente difficile cercare diciamo di darle la giusta valorizzazione, la giusta dignità, proprio perché essendo anche una zona come ha detto lei che è anche un po' nascosta, purtroppo poi si divertono a non rispettare anche quello che può essere anche assolutamente definito un luogo sacro, perché parliamo sempre comunque di una chiesa. Lei ha sottolineato vari aspetti. Ora, per quello che riguarda la segnaletica, io naturalmente rispondo per conto dell'Assessore Avvenente che si occupa di Aster, mette a conoscenza che la segnaletica turistica non viene seguita direttamente da Aster, però si mette a disposizione l'Assessore Avvenente, per poter lavorare anche insieme alla Direzione Mobilità, in modo tale da poter giustamente mettere e decidere quale tipologia diciamo di cartelli, mettere a seguito diciamo del suo suggerimento e di questo articolo 54. Effettivamente la situazione manutentiva è già a conoscenza diciamo



dell'Amministrazione pubblica, ed è dovuto anche alle infiltrazioni che sono negli immobili anche però di natura privata. Quindi la prossima settimana sono state già programmate delle ispezioni nei vari locali che lamentano queste infiltrazioni, e quindi poi si cercherà indubbiamente di sistemare il rapporto tra Comune e privato, per poter sempre dare giusta dignità alla chiesa e anche al ponte monumentale, che indubbiamente è lì adiacente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pellerano c'è replica?

Il Consigliere PELLERANO Lorenzo

Liguria Al Centro – Toti Per Bucci

Sì grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Brusoni che ha dato voce all'Assessore Avvenente, e già ringrazio l'Assessore Campora che è qua in aula e quindi per quanto di sua competenza quello che ho colto, è che il tema della segnaletica che sicuramente è un tema importante, diciamo la Giunta se ne occupa attraverso diverse componenti, se non è competenza di Aster certamente si potrà coordinare con la mobilità su questo tema, e ben venga anche questo immediato riscontro per accertare la situazione della pavimentazione. L'obiettivo è quello di invertire la rotta di una zona che è di degrado, attraverso degli interventi anche di manutenzione, di segnalazione, di valorizzazione che stiamo già facendo, rendere una zona che anche cambia il suo sguardo e che non è più trattata così, perché se no inseguiamo invece che decidere dove andiamo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con le prossime interrogazioni a risposta immediata, in attesa che arrivi il Vicesindaco Piciocchi passiamo alla *terza interrogazione, quella del Consigliere Pilloni, risponderà l'Assessore Campora* “Si chiede all'Assessore di riferimento di informarci sul tipo di intervento che si sta realizzando sulla via Pionieri e aviatori d'Italia il cui lavoro ha previsto un transito alternato della viabilità automobilistica verso la Marina di Sestri e verso il borgo alla Marina con semaforo di precedenza”. Prego Consigliere Pilloni a lei la parola.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Questa è una semplice domanda che va posta all'Assessore perché a mia volta sono stato oggetto - come dire - di intervista su questa questione, e poiché non sono stato in grado di dare risposta diretta allora mi rivolgo all'Assessore Campora giusto per capire cosa sta avvenendo, se è un cantiere



che è in fase di avvio, quanto durerà, che tipo di intervento si sta facendo. Perché il posizionamento del semaforo a senso unico alternato di fatto rallenta tutta la mobilità della zona, e va ricordato che oltre al Borgo, alla Marina che già prevede circa 200 famiglie, più di 200 famiglie ci sono numerose aziende che si sono insediate in quella zona, e non ultimo anche La Marina Genova aeroporto, quindi c'è un flusso che fino a qualche anno fa era veramente modesto, oggi è un flusso veicolare importante e significativo. Quindi il semaforo di fatto io quando arrivo c'è sempre la coda sia da una parte che dall'altra, quindi chiediamo solo che tipo di intervento e soprattutto i tempi di realizzazione e di conclusione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Campora a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Pilloni. Innanzitutto questo è un intervento che non viene eseguito direttamente dal Comune, ma è un intervento che è in esecuzione di competenza di ENAC e sta predisponendo tutti i lavori inerenti la tombinatura di un rivo, e pertanto ENAC ha provveduto alla disciplina diciamo della viabilità, seguendo quelle che sono diciamo le regole del Codice della Strada. Quindi non è un cantiere diretto del Comune di Genova, è un cantiere terzo. Io ho chiesto di avere un incontro diciamo nei prossimi giorni, in modo tale anche con ENAC e con le imprese in modo tale che ci possono relazionare circa soprattutto la durata dei lavori. Quindi in questo momento non sono in grado di dire la tempistica, ma direi la prossima settimana potremo organizzare un accesso in loco, oppure una riunione al matitone con gli uffici tecnici e con l'impresa in modo tale da comprendere come sarà l'evoluzione del cantiere in termini di tempistica, ma anche la gestione di quella che è la mobilità, comprendendo che questo tipo di attività arreca disagio, ma nel contempo comprendendo che questa attività è assolutamente necessaria perché riguarda la tombinatura e la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego, c'è replica Consigliere Pilloni?

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì giusto per ringraziare l'Assessore, immaginavo che la risposta fosse questa perché quell'area lì è sotto come dire la grande sfera della di ENAC e di Autorità Portuale. Si è capito benissimo che lì sotto passa



qualcosa perché i tombini sono leggermente deformati, e quindi va bene. È un lavoro importante che va fatto certamente, io mi rendo disponibile nel caso di un incontro per capire appunto meglio le tempistiche perché la cosa che preoccupa di più è quella. Grazie a tutti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Andiamo a recuperare l'interrogazione quella del Consigliere Gandolfo, risponderà l'Assessore Campora, appena arriverà il Vicesindaco Piciocchi andremo a recuperare le interrogazioni di sua competenza. "Si chiede all'Amministrazione come intenda procedere per prevenire la malattia denominata dengue che si diffonde tramite la puntura di zanzara". Prego Consigliere Gandolfo a lei la parola.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore, buongiorno a tutti. Oggi portiamo in aula questo argomento Assessore, intanto perché anche un po' dalle sue parole, ma soprattutto anche dalla discussione che affronteremo in quest'aula, prima di tutto ovviamente l'obiettivo è quello di non creare preoccupazioni nelle persone, perché ci hanno chiamato, perché hanno letto un po' gli articoli di giornale, hanno visto la stampa, hanno visto di questo primo caso qui a Genova San Martino, di una persona che però arrivava dall'estero Sudamerica, e quindi ovviamente è emersa un po' di preoccupazione. Quindi questo deve proprio far sì che per capire insieme a lei cosa effettivamente l'Amministrazione può fare, perché poi diciamo che il compito e l'ambito poi non è proprio dell'Amministrazione comunale ma è di più regionale, però io mi soffermo diciamo su quello che questa Amministrazione può fare, e soprattutto quindi mi viene in mente tutto ciò che riguarda il verde cittadino. Perché se noi abbiamo lavorato come Amministrazione correttamente sul fatto di disinfectare ovviamente i nostri parchi, le nostre zone verdi da tutto ciò che riguarda ovviamente insetti e zanzare, e quindi visto anche il periodo in cui siamo che è la Primavera, quello già un aspetto importante proprio per evitare che possa questa malattia prorogarsi nelle persone, perché sappiamo che questa malattia come viene trasmessa? Quando la zanzara punge una persona che ha questo tipo di febbre, e poi va a pungere altre persone, ed ecco lì che può avvenire il caso proprio pandemico al riguardo. Sappiamo che molti virologi si sono già espressi su questo tema, anche il nostro diciamo virologo che conosciamo tutti perfettamente sui giornali di Genova. Quindi Assessore insieme a lei siamo qui proprio anche per cercare di vedere cosa questa Amministrazione ha fatto e cosa potrà fare anche se si è coadiuvata con la Regione Liguria e quindi Assessore le chiediamo tranquillità sotto questo aspetto, e soprattutto anche sapere cosa è stato fatto. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Prego Assessore Campora a lei la parola.

L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Gandolfo che dà ci dà la possibilità un po' di illustrare quella che è l'attività che viene svolta in relazione alla dengue. Da circa 10 anni il Comune di Genova è parte attiva nel piano di monitoraggio regionale e di controllo della arbovirosi, e lo è stato sino al 2023 coadiuvando l'ASL 3 mediante il posizionamento di apposite trappole di cattura, uova, larve e adulti nelle aree più sensibili della città dal punto di vista della presenza di eventuali zanzare, in particolar modo nel porto, aeroporti, ospedali, mercato dei fiori, alcune zone della città a maggiore densità abitativa. Tale monitoraggio verrà anche eseguito quest'anno direttamente dall'Università di Genova, col supporto della direzione ambiente del Comune di Genova, cadenza quindicennale, a partire dal mese di maggio sino almeno a ottobre. Il coordinamento di monitoraggio viene svolto direttamente da A.Li.Sa, e vede il Comune presente al tavolo tecnico permanente, e gli aspetti scientifici sanitari sono affidati ad A.Li.Sa e alle ASL, quali enti preposti ai sensi della normativa vigente. Quest'anno la Regione Liguria di concerto con A.Li.Sa e le ASL, ha predisposto il primo piano regionale arbovirosi che vedrà la luce presumibilmente a fine aprile, che verrà rinnovato di un anno in anno. I punti focali riguardano non solo i trattamenti da fare quando si sviluppi il caso di arbovirosi, ma anche forme di prevenzione mediante campagne di informazioni dedicate, in taluni casi interventi preventivi antilarvali. Si precisa che ad oggi questi sono a carico del bilancio comunale, al momento il piano regionale non prevede finanziamenti, ma li prevedrà nei prossimi mesi. Si ricorda inoltre che nel 23 sul territorio comunale è stato eseguito un primo progetto pilota preventivo che ha visto l'utilizzo periodico e capillare di prodotti antilarvali, biologici presso il quartiere della Foce, quello che per la sua conformazione geografica e le sue caratteristiche è da sempre quello con maggiori segnalazioni da parte dei cittadini, quindi attraverso diciamo degli interventi, spruzzando dei prodotti che possono limitare la crescita delle zanzare e lo sviluppo delle stesse, delle larve. Tali interventi sono stati eseguiti sempre sotto la direzione della direzione ambiente, proprio in risposta alle numerose segnalazioni di presenze di zanzare che si registrano annualmente nel quartiere della Foce. Il Comune di Genova naturalmente avrà la possibilità di ampliare le aree di intervento, scegliendo tra quelle ulteriori già conosciute come aree maggiormente caratterizzate dalla presenza di zanzare sulle quali intervenire con disinfestazioni preventive specifiche, che già vengono fatte, e hanno già dato degli ottimi risultati. Questo anche ai sensi del dell'articolo 46 del regolamento sul benessere degli animali. Quindi la direzione ambiente adesso inizierà questa campagna attraverso interventi diretti, e infine anche durante l'ultimo caso segnalato di dengue, la direzione ambiente è stata parte attiva nella fase di monitoraggio, e l'applicazione delle guide ministeriali nel ricercare su indicazione della ASL tra gli eventuali focolai di zanzare nel raggio di 200 metri dalla abitazione della persona che è risultata infetta. In questo caso non essendo state catturate zanzare del genere Aedes quelle che sono vettori del virus dengue, A.Li.Sa e ASL sentito il parere del tavolo tecnico hanno



ritenuto opportuno non eseguire alcun trattamento, anche al fine di evitare l'inutile spargimento di prodotti chimici che potrebbero influire negativamente sui predatori delle stesse, uccelli, insetti, pipistrelli eccetera. In precedente occasione A.Li.Sa hanno invece ritenuto invece necessaria l'adozione invece di apposite ordinanze. Detto questo, per tranquillizzare i cittadini vi è un'attività che viene svolta da tempo, quindi anche un approccio scientifico per individuare la presenza di questa tipologia di zanzare, e quindi io credo che sia opportuno incidere maggiormente, aumentare quelle che sono le campagne informative, e naturalmente laddove ci sono delle richieste specifiche, delle segnalazioni la direzione ambiente potrà intervenire attraverso delle campagne specifiche in loco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo c'è replica?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Sì Presidente brevemente per ringraziare l'Assessore per aver dato una risposta molto esaustiva, e sotto certi aspetti mi ha anche sorpreso positivamente del buon lavoro svolto da parte dell'Amministrazione su questo tema, e di come effettivamente si sta provvedendo tramite la Regione, A.Li.Sa e il Comune a monitorare anche sotto questo aspetto tranquillizzare proprio cittadini, e sono d'accordo con lei Assessore che sicuramente tutto ciò che può essere anche una comunicazione tra l'Amministrazione e i cittadini, può essere anche un aiuto per prevenire proprio questa malattia. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora andiamo a recuperare la *seconda interrogazione, quella presentata dal Consigliere D'Angelo, risponderà il Vicesindaco Piciocchi. "In questi giorni numerosi Comuni della Città Metropolitana di Genova stanno ricevendo comunicazione di un nuovo aumento della Tari, di percentuali superiori al 7%. Si interrogano pertanto il Sindaco (nonché il Sindaco metropolitano) e la Giunta al fine di sapere se anche il Comune di Genova sarà interessato da questi ennesimi aumenti"*. Prego Consigliere D'Angelo a lei la parola.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Entro il 30 di aprile, salvo proroghe, che pare si stiano dando in giro per l'Italia, ogni Comune dovrà approvare il Piano Economico Finanziario relativo ovviamente alla TARI. L'approvazione del PEF di conseguenza determinerà la tariffa per le cittadine e i cittadini del Comune interessato. Arera,



tramite una sua comunicazione l'authority che si occupa ovviamente del settore energia, acqua e rifiuti, ha messo nero su bianco la possibilità di un aumento massimo del 7,09%. In queste settimane però Amiu, in una fase in qualche maniera di dialogo con i Comuni della nostra Città Metropolitana, ha prospettato costi ben superiori a questo diciamo tetto soglia. Come sappiamo i cittadini Genovesi negli ultimi anni sono stati abituati ad aumenti importanti della tariffa, aumenti significativi che portano ovviamente un esborso altrettanto significativo che incide sulla qualità del vivere nella nostra città. Nulla però si sa da parte del Comune di Genova, tranne diciamo così, per ciò che è stato riportato in una comunicazione arrivata dalla Città Metropolitana pochi minuti prima che iniziasse questo Consiglio Comunale, che riportava che anche il Comune di Genova è interessato alla stessa situazione. Per questo la domanda che pongo al Vicesindaco Piciocchi, è proprio se in qualche modo il Comune di Genova sarà attraversato da nuovi aumenti della TARI, e se sì su quale stima si attesta in qualche modo questo aumento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Vicesindaco Piciocchi a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliere D'Angelo. Anzitutto mi sfugge a quale comunicato sta facendo riferimento, perché abbiamo discusso di questo tema in Città Metropolitana nella giornata di venerdì, quindi siccome non se l'è inventato sicuramente, adesso voglio lo andrò a leggere con grande interesse perché non erano questi diciamo i contenuti di cui abbiamo discusso in Città Metropolitana. Allora, voglio fare una premessa che è la seguente, perché credo che la ricostruzione che è stata fatta meriti alcune puntualizzazioni. Allora la delibera di Arera che è la n. 389 del 2023, di fatto attraverso vari meccanismi che è piuttosto complicato, adesso descrivere nel breve tempo che ci viene assegnato, prevede un incremento dei piani finanziari, quindi non della TARI, dei piani finanziari perché evidentemente sapete benissimo che poi come dire non c'è una sequenza logica necessaria tra il volume del Piano Finanziario e la TARI, sulla TARI entrano ulteriori componenti. In ogni modo dicevo prevede un incremento dei piani finanziari per un massimo del 9,6%, salvo deroghe, quindi si tratta di un incremento legato fondamentalmente all'inflazione, è indicizzato all'inflazione, in realtà viene calmierato dall'autorità di regolazione, salvo deroghe che le società di gestione del ciclo possono certificare nella misura in cui, superando tutta una serie di test, siano in grado di attestare l'equilibrio del conto economico che fondamentalmente è esattamente lo sforzo che noi abbiamo chiesto ad Amiu, proprio in questi tempi. Aggiungo che è stata introdotta sulla TARI una componente perequativa, che cosa vuol dire? Vuol dire che sostanzialmente sulla fiscalità generale si scarica da quest'anno il costo di una serie di interventi, che attengono ad esempio, ce ne sono diversi ma quelli più significativi, ad operazioni legate



al fenomeno del contrasto all'inquinamento marino, quindi tutta una serie di voci che in percentuale vengono scaricate sulla fiscalità generale. Allora in questo momento mi creda, non è che voglio nascondere il dato, anche perché non avrei motivo visto che a breve ne discuteremo in quest'aula perché il termine è quello che lei giustamente ha ricordato. Noi non abbiamo ancora avuto l'asseverazione del PEF per quanto riguarda il Comune di Genova da parte della Città Metropolitana, perché dal 2019 il PEF non è più asseverato dal Comune, ma asseverato dalla Città Metropolitana. Il nostro obiettivo evidentemente è quello di lasciare inalterato il costo della TARI, su questo faremo ogni sforzo, anche eventualmente prendendo in considerazione, laddove ci fosse un incremento secondo le indicazioni che ha dato Arera, l'ipotesi di tirare fuori dalla TARI una serie di componenti di costi chiaramente negli spazi consentiti dalla normativa. Quindi siccome noi siamo ben consapevoli che per vicende note a questo Consiglio la nostra TARI si è sensibilmente incrementata, anche perché bisogna ricordare, io approfitto anche di questa opportunità per farlo, che la bolletta della TARI del Comune di Genova è nella fascia media, chiaramente risente e questo è il fattore incrementale, di quella rata annuale legata a quel piano di rientro per le vicende 2014-2017, che scade nel 2026. A netto di quella rata di rientro noi avremo una TARI certamente non tra le più basse, una TARI che si colloca in una fascia medio alta. In ogni modo siccome quelle vicende le abbiamo gestite e hanno portato nel 2020, nel 2021 in realtà, ad uno scalino importante per adeguarsi a delle misure di riequilibrio di corte conte che ci sono stati dati, è chiaro che voglio dire, faremo ogni sforzo per sterilizzare qualunque tipo di aumento. Poi sappiamo benissimo che ogni anno è un'incognita, l'anno scorso ad esempio abbiamo avuto un'estensione notevole di metri quadri, quest'anno sulle unità abitative gli uffici mi hanno preannunciato, ma non ho ancora potuto esaminare i dati, un incremento notevole di superfici di unità abitative. Quindi sono tutti elementi che poi chiaramente incidono nel numero finale della TARI. Ne parleremo a breve, in questo momento però credo che sarebbe non corretto dire che ci sarà un aumento della TARI da parte del Comune di Genova, perché mi manca proprio il dato tecnico istruttorio, non ho nessun documento da parte dell'ente di regolazione con cui evidentemente stiamo interloquendo per le vie brevi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo, prego.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. A la delibera di Arera al quale faceva riferimento il Vicesindaco, in qualche maniera al punto 3.4 e al punto 3.6 riporta anche percentuali tra l'altro poco diciamo così chiare, quantomeno a una prima lettura sia del 7% che del 9%, quindi lo ringrazio per aver specificato qual è la soglia diciamo così massima quindi del 9%. Rispetto invece ovviamente alla preoccupazione dell'aumento della TARI, non posso



che ribadire una forte preoccupazione rispetto anche alla risposta arrivata, questo perché ad esempio nell'ultimo Piano Economico Finanziario abbiamo trovato cifre da 1 milione di euro per attività non regolate, per sfalcio del verde e manutenzione dei bagni pubblici, che presumibilmente sono stati inseriti nella tariffa già significativamente elevata del Comune di Genova. Stiamo a vedere, aspettiamo la discussione in quest'aula. È evidente che quello che in qualche modo è stato l'anticipo di comunicazione da parte di Amiu ai Comuni della Città Metropolitana riguarda ovviamente anche il Comune di Genova. Questa era l'informazione che chiedevo al Vicesindaco, lo ringrazio per questa specifica, ovviamente saremo in quest'aula a vigilare affinché la TARI non aumenti ulteriormente. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima *interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo, risponderà sempre il Vicesindaco Piciocchi “Appreso della delibera di Giunta Municipale n. 13 del 21 marzo 2024 con la quale il Municipio IV Media Val Bisagno, ha riconosciuto un contributo economico massimo di 2.600 euro alla parrocchia San Rocco di Molassana, Istituto religioso che in data 6 maggio 2024 ospiterà un’iniziativa dal titolo “Ero gay”; si chiede quali azioni la Civica Amministrazione voglia intraprendere nei confronti di enti e/o istituti che ricevono fondi pubblici e che organizzano iniziative con contenuti ad alto rischio omofobico e senza fondamenti scientifici”*. Prego Consigliere Bruzzone a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Devo dire la verità che mentre stavo scrivendo questo testo mi sono posto una domanda, cioè se fossimo realmente nel 2024, oppure a metà del 400 quando - come dire - le istituzioni pubbliche e non solo e soprattutto quelle religiose decidevano di bruciare le streghe. Tra parentesi, Presidente, io sempre dalla parte delle streghe sempre e comunque questo perché? Perché io credo che sia abbastanza particolare per non dire assurdo, e per non dire insultante, il fatto che un'Amministrazione pubblica decida nella sua autonomia di finanziare per un progetto che può anche essere condivisibile, un ente religioso, però poi questo ente religioso decide sempre nella sua autonomia, di ospitare - come dire - presentazioni di libri da contenuti potremmo dire di discutibili. Perché nel momento in cui si decide di presentare un titolo dal libro “Ero gay” si sottintende sostanzialmente che le persone con un determinato orientamento sessuale debbano fare quasi un percorso di cura. Ora, Presidente la mia vita è fatta diciamo di coming out in coming out quindi ne faccio uno anche oggi, io sono gay da 32 anni e non penso ad aver mai sentito l'esigenza di dover prendere un'aspirina, ecco per modificare questa mia caratteristica personale. Per cui al di là del fatto che la Chiesa Cattolica fa la Chiesa Cattolica nella sua autonomia, mentre lo Stato ricordo essere uno Stato laico, mi chiedo



se vi sia una valutazione di opportunità politica a questo punto, perché ognuno può fare la presentazione di tutti i libri che vuole e ci mancherebbe altro, diventa però un problema o quantomeno un'analisi da effettuare nel momento in cui quel soggetto, quell'ente è comunque destinatario di soldi pubblici. Allora mi chiedo, e lo faccio appunto per il tramite di questa interrogazione, e la dico in maniera non formale Presidente, quindi al Vicesindaco Piciocchi, se la Giunta chiederà al Municipio IV di ritirare quel finanziamento oppure no, oppure se ciò come dire non dovesse essere possibile per ragioni tecniche, come posso dire, di invitare caldamente la Giunta del municipio IV a non finanziarle più per il futuro, perché credo che si sia aperta una evidente questione di opportunità politica, nel momento in cui nel mondo l'affermazione delle libertà di questa comunità vanno avanti, in Italia invece siamo fermi al palo. Quindi chiedo da questo punto di vista una presa di posizione da parte della Giunta. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Vicesindaco Piciocchi a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliere Bruzzone. Sinceramente faccio un po' fatica a capire il punto, il problema e mi spiego. Anzitutto vorrei ricordare che il finanziamento a cui lei fa riferimento l'ho verificato personalmente, non c'entra assolutamente niente con l'iniziativa di cui stiamo parlando, a parte che è una cifra veramente risibile che ha deliberato il Municipio IV, e che va a beneficio di un progetto fatto in rete con associazioni tra cui Agorà, enti del terzo settore, credo assolutamente meritevole perché riguarda il recupero di giovani con problemi di dipendenze. Quindi non vedo il motivo per cui dovremmo chiedere alla Giunta del Municipio di revocare questo finanziamento, o di non ripetere questo finanziamento, quindi sono due cose completamente distinte. Per quanto riguarda il resto, non mi permetto di giudicare e di dare patenti di moralità a chicchessia, ognuno ritiene evidentemente di raccontare le proprie esperienze personali, io non ho letto quel libro, non so di che cosa tratta, lei non conosco se al di là del titolo abbia letto meno quel libro, ma non è questo il tema perché non penso che dobbiamo discutere in quell'aula di quei contenuti, non sta certamente al sottoscritto, non sta certamente all'Amministrazione. Sta all'Amministrazione ricordare alcuni principi della Costituzione che forse è bene ripetere in quest'aula, e che secondo me si attagliano al caso di specie, l'articolo 7 della nostra Costituzione, "lo Stato e la Chiesa Cattolica sono ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani". L'articolo 17 "I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senza armi". L'articolo 19 "Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma individuale associata e di farne propaganda, ed esercitare in privato e in pubblico il culto purché non si tratti



diritti contrari al buon costume”. L'articolo 21 “Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ogni altro mezzo di diffusione” Quindi io francamente alla luce di questo quadro che questo sì è un credo che professiamo, questo quadro credo che lo professiamo tutti in quest'aula, non vedo come noi possiamo interferire in relazione ad una iniziativa che viene svolta in locali che non rientrano in alcun modo sotto la nostra giurisdizione. Credo di non dover aggiungere altro. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Il Vicesindaco Piciocchi ha fatto bene a ricordare che le riunioni ci si deve presentare disarmati e colgo l'occasione anche di avere un esponente di Fratelli d'Italia visto che è il Capodanno, come dire, chi sostiene questa Giunta lo festeggia anche armato. Mi spiace però lei Vicesindaco ha fatto una precisazione giusta, mi pare che la sua Giunta sia sostenuta da un partito dove c'era un deputato che si è presentato a una festa con un'arma, per cui credo che faccia bene - come dire - ricordarlo. Dopodiché visto che sono stato interrotto Presidente ruberò qualche secondo in più. Nessuno ha detto che quel finanziamento è collegato alla presentazione del libro, noi abbiamo chiesto una valutazione di opportunità politica, che lei ha affermato e devo dire che noi ci poniamo totalmente in antitesi, perché è altresì vero Vicesindaco Piciocchi che lo Stato e la Chiesa sono di per sé autonomi, infatti noi siamo uno Stato laico. E le dirò di più Vicesindaco, e lo dirò anche al Presidente assumendomi la responsabilità, quel Crocefisso lì non dovrebbe starci, perché questa è una istituzione laica. Quindi noi rivendichiamo - come dire - una sensibilità decisamente opposta, e mi viene anche - come dire - da invitare personalmente il Vicesindaco Piciocchi a giugno, a partecipare al Pride, perché potrebbe essere Vicesindaco un'ottima occasione di scoperta reciproca. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con le prossime due interrogazioni che affrontano la stessa tematica, *risponderà anche in questo caso l'Assessore Piciocchi, quelle presentate dalla Consigliera Russo e dalla Consigliera Lodi*. La prima “*Si apprendono dalla stampa cittadina (Il Secolo XIX) i dati dei cittadini coinvolti negli*



espropri relativi al progetto ultimo miglio. Questi dati non erano stati presentati durante l'ultima Commissione consiliare avvenuta alla presenza di Ferrovia dello Stato e gli abitanti hanno appreso la notizia soltanto a mezzo stampa. Si chiedono le informazioni in possesso dell'Amministrazione riguardanti tali espropri, e quali siano le iniziative che intende intraprendere per supportare i cittadini interessati. Al fine di approfondire le tematiche esposte, si richiede la convocazione urgente della Commissione consiliare competente” che sono già calendarizzate vorrei ricordare. Invece la Consigliera Lodi “Per avere informazioni certe, su quali e quante persone e numeri civici, sarebbero in pregiudicato di essere espropriate definitivamente, ovvero espropriate provvisoriamente da quando e per quanto tempo, tenuto conto del profondo sconcerto creato sui residenti delle vie Ardoino, Landi e zone limitrofe interessate, trovando i loro nomi e dati riportati sui giornali locali da parte di RFI senza alcuna comunicazione preventiva. L'Amministrazione comunale ha intenzione di procedere contro RFI vista la mancata trasparenza e il mancato coinvolgimento di coloro che con questa operazione si vedono non solo nell'incertezza del futuro sia come proprietari che come affittuari ma anche nella situazione di compromissione del valore patrimoniale delle abitazioni di loro proprietà? E l'Amministrazione comunale ha intenzione di chiedere un immediato incontro con RFI e tutti gli abitanti coinvolti da questa procedura per fare chiarezza come da impegni presi in Consiglio Comunale?”. Bene, procediamo quindi con la Consigliera Russo per l'esposizione, a lei la parola.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Grazie Presidente. Direi che il rapido riassunto del titolo mio e della collega sia sufficientemente chiaro. 28 marzo, sulle pagine di un paio di quotidiani, persone che abitano nelle zone di Via Ardoino Landi e non solo, vedono nome e cognome e propri dati su una pagina di giornale sotto un titolo espropri, o asservimenti a pubblica utilità. Tutto questo senza che ci fosse una preventiva informazione da parte dell'Amministrazione comunale o di Ferrovie dello Stato nelle sue diverse diramazioni, Cociv, RFI o chi per esso, e desse chiarezza di quello che sarebbe accaduto. Ne è conseguita una confusione generale dei cittadini, direi che per alcuni si è trattato molto più di confusione ma di sconcerto come qualcuno diceva, anzi di paura per molti, e la mancanza di informazioni certe, nel senso che i cittadini non hanno trovato risposta rispetto al quesito posto, e le uniche informazioni che sono riuscite ad ottenere le hanno ottenute chi è riuscito a mettersi in contatto telefonico con un numero di Cociv e forse queste persone non sono neanche quelle giuste indicate come soggetti espropriati. Ora, mi chiedo se sia civilmente possibile non nel senso giuridico del termine, ma civilmente nel senso della buona convivenza tra cittadini che un'Amministrazione comunale consenta una cosa di questo genere. Peraltro sono un po' preoccupata perché non sono ancora iniziati i cantieri veri e propri, mi immagino se questa è la confusione al primo atto, che cosa ne possa conseguire quando questa opera andrà avanti, visto che pare imprescindibile far passare la ferrovia attraverso questo insieme di abitazioni nel centro di un quartiere, quindi con le inevitabili conseguenze. Peraltro sottolineo che già c'è una mozione mai messa



all'ordine del giorno, dove personalmente ho chiesto che venissero organizzati dei punti informativi per i cittadini, e ce ne sarebbe una gran necessità, e la Commissione questa ha un oggetto molto specifico, Presidente, perché vuole fare chiarezza su questo aspetto, se oggi non dovesse arrivare la chiarezza che io spero possa venire.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Ma purtroppo non è stata calendarizzata più la Commissione di cui parlavo, ho verificato, non solo io dico ma se facciamo le Commissioni e un po' ce la cantiamo e ce la suoniamo, ed RFI non viene ad annunciare in maniera dettagliata approfittando dell'occasione, che ha intenzione di sgomberare quante case, quanti appartamenti e dove, mi chiedo cosa le facciamo a fare. Perché RFI è venuta qui, ha fatto un discorso molto ampio, assolutamente poi non aderente a quello che poche settimane dopo ha attivato, e non credo sia una cosa decisa all'ultimo minuto. Allora, proviamo a immedesimarci in chi aprendo il giornale legge che la propria casa sarà espropriata, e non solo lo legge dai giornali, non ne sa nulla, non sa se sarà un esproprio temporaneo o permanente. Tra l'altro un danno di immagine pazzesco, perché se per caso uno fosse stato nell'ottica di vendere la propria casa, anche non per l'esproprio ma per motivi personali, il proprio civico, la propria abitazione ovviamente viene messa pubblicamente in una situazione di grande difficoltà e di valore. Quindi tutto questo ovviamente assolutamente in maniera, fregandosene è brutto dirlo, però con le solite modalità di RFI, che va avanti come un treno ci sta in questa la situazione, in mancanza di rispetto totale. Allora le domande sono quelle che abbiamo scritto, cioè intanto se abbiamo contezza e chiarezza un po' meglio di come procederanno gli espropri, ma soprattutto se l'Amministrazione intende procedere verso RFI, fermarle e dirli che così non si fa, e soprattutto attivare immediatamente tutte le modalità di trasparenza non - come dire - sulle pagine dei giornali in cui rispondete a noi, ma soprattutto anche attraverso riunioni, incontri perché le persone vanno innanzitutto rispettate, accompagnate in un governo di un processo su un'opera di riattivazione di una linea, che grazie ai comitati è stata attenzionata nella sua complessità. Però non è che può essere sempre una battaglia in cui uno non sa cosa legge sul giornale. Tra l'altro ricordiamo che era stato approvato un tavolo permanente in Prefettura mai fatto, ricordiamo che era stato detto che ci sarebbe stato questo point informativo RFI che è anni ormai che ce lo promettono, tutte le volte arrivano qua, l'unica cosa che dicono che aprono domani e non c'è. Allora, io Assessore, oltre al fatto di chiederle anche un po' a lei cosa ne pensa di questa cosa, perché francamente la trovo irrispettosa e non ci volevo nemmeno credere, l'ho dovuto leggere due, tre volte prima di crederci, cosa intendiamo fare. O convocate immediatamente la Commissione, intanto RFI viene



in aula e finalmente dice delle cose di interesse pubblico, o sennò così non si può andare avanti, perché se questo è l'atteggiamento immaginiamo poi sui testimoniali di Stato, immaginiamo come questo si estenderà sulle altre zone, insomma questa è stata quasi una dichiarazione di guerra. Io l'ho vista così, perché vuol dire adesso iniziamo e facciamo come riteniamo. Allora o cambiano linea, o cambiano modalità, o francamente in quest'aula penso che in maniera diciamo unitaria, sicuramente l'opposizione continuerà a chiedere chiarezza, trasparenza e soprattutto rispetto delle persone.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi prego, a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, rapporti con i Municipi

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliera Russo, buongiorno Consigliera Lodi. Mi pare un po' eccessivo parlare di dichiarazione di guerra, se mi permette la precisazione, ma ho colto il parossismo. Detto questo, diciamo che siamo indubbiamente in un momento complesso, in una vicenda articolata da gestire, dove si registrano - non ho difficoltà ad ammetterlo questo - inammissibili fughe in avanti. La pubblicazione del piano particellare di esproprio sui quotidiani da parte di Cociv è stata una inammissibile fuga in avanti, non concordata con noi, rispetto alla quale noi ci siamo fortemente lamentati. Io ho partecipato a Roma giovedì scorso presso la serie di RFI a una riunione di vertice con tutti gli apicali di Cociv, e chiaramente ho redarguito in maniera molto netta questa condotta, perché fondamentalmente nel rispetto dei cittadini abbiamo deciso, e così deve essere anche per non ripetere spiacevoli episodi del passato, che le comunicazioni devono essere concordate con l'Amministrazione, perché poi al di là di tutto il Front Office del cittadino è l'Amministrazione comunale. Quindi su questo io sono totalmente d'accordo con quello che voi avete posto, è successo qualcosa che non doveva accadere. Se poi andiamo ai contenuti in realtà si ridimensiona tutto, nel senso che qui parliamo di espropri definitivi nella zona di via Ardoino per non oltre complessivamente 80 metri quadri, quindi si tratta di alcune porzioni di giardini nulla più, e poi di una serie di occupazioni temporanee legate al cantiere. Dico anche che ho affermato un'altra iniziativa di Cociv volta diciamo ad indire in maniera postuma un'assemblea pubblica per spiegare ai cittadini quello che era successo, perché ritengo che l'assemblea pubblica semmai la debba indire con la presenza di Cociv, l'Amministrazione e lo faremo nei prossimi giorni. Quindi preannuncio sicuramente che spiegheremo alla cittadinanza esattamente come si procede, che cosa si intende fare, quali sono tempi e modi, e noi assumeremo questa iniziativa. Ne approfitto per aggiungere alcune cose rispetto a



quello che ha detto in particolare la Consigliera Lodi. Allora, è vero, il tavolo in Prefettura non è mai partito, ma perché onestamente non abbiamo verificato da parte della Prefettura stessa le condizioni per farlo partire, ma attenzione è partito un tavolo che io credo abbia lavorato molto bene, che considero sostanzialmente equipollente, che è quello che si riunisce con i comitati diciamo con tutti i soggetti interessati alla questione, con una cadenza periodica abbastanza frequente nei quali più volte è intervenuta RFI, è intervenuto Cociv, è intervenuta Autorità Portuale, quindi abbiamo presenza molto attiva del Municipio V, abbiamo io credo positivamente intensificato i rapporti, e anche la reciproca conoscenza delle esigenze e dei problemi con la cittadinanza, attraverso questo strumento che io credo possa assolutamente sopperire al tavolo presso la Prefettura. I contenuti e interlocutori sarebbero esattamente gli stessi. Per quanto riguarda l'info point confermo che è pronto, nella stazione di Rivarolo, si tratta di decidere la data entro cui lo vorremo inaugurare. Faremo un incontro venerdì pomeriggio prossimo, volevamo fare un incontro di questo tavolo che si riunisce periodicamente, anche per trattare questo aspetto, perché è un Point che chiaramente avrà un ruolo fondamentale, perché non servirà semplicemente ad informare sull'andamento dei lavori dell'opera ferroviaria, ma chiaramente e inevitabilmente diventerà la sede dove i cittadini interessati dagli espropri, dagli indennizzi, dalla rigenerazione andranno a rivolgere tutte le loro domande. Quindi noi abbiamo la responsabilità proprio per veicolare una comunicazione corretta, di dotare questo info point di persone che siano diciamo preparate, che siano in numero adeguato, in maniera tale che veramente possa diventare questo luogo un punto di riferimento per i cittadini. Comunque è pronto, è stato realizzato, si può già vedere, a breve lo andremo ad inaugurare. Per quanto riguarda la Commissione come sapete io ben volentieri avevo anche proposto in occasione dell'ultima Commissione, erano arrivate diverse sollecitazioni dei tematismi da affrontare in ogni Commissione, e quella era la proposta che avevo fatto io, vi avevo dato 4, 5 argomenti divisi diciamo per area territoriale massima disponibilità, e ora francamente ignoro se è già calendarizzato oppure no, però siccome è un impegno che tutti c'eravamo presi, siamo tutti d'accordo, se non l'è stata Presidente la ricalendarizziamo quanto prima. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Russo, prego c'è replica.

La Consigliera RUSSO Monica

Partito Democratico

Allora, le repliche sono tante. Uno, i cittadini non si devono munire di una laurea in giurisprudenza per sapere che cosa gli succede in casa loro, quindi insomma leggersi sul Secolo dati catastali, e poi cercare di capire che cosa succede non è compito dei cittadini. Due, l'infopoint ne stiamo parlando da mesi, le persone adeguate e preparate per l'info point dovevano essere già preparate e adeguate da tempo. Se ne prevede solo



uno per una zona così vasta, spiace dirlo ma almeno due ci starebbero. Quanto come dire alla serietà dell'Amministrazione comunale, non c'è stato il minimo sforzo di avvicinare cittadini per spiegare ciò che era accaduto che ha creato comunque la sua reazione a Roma che redarguito per essere esatti le parole che ha usato. Ultimo punto sarò velocissima, il tavolo in Prefettura non è uguale a quel tavolo, uno perché si sarebbe svolto davanti ad un'altra Amministrazione in una sede formale, due perché che cosa accade in quel tavolo informare, qua in Consiglio non si sa nulla, e quindi mancano dei passaggi fondamentali. Mi dispiace, ma continuiamo a saltare pezzi e i cittadini continuano a restare indietro in un'opera che li sta coinvolgendo e seminando veramente tanta incertezza, se non paura.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Intanto la risposta la trovo un po' insufficiente perché penso che in quest'aula sarebbe stato utile sapere a questo punto quali sono gli espropri temporanei e gli espropri definitivi, perché qui continuiamo a dire che lo direte e lo farete, però almeno in un'aula un po' di chiarezza e trasparenza, sempre che lo abbiano detto al Comune. Secondo, ci piacerebbe sapere quando è l'assemblea pubblica Assessore, magari se lo fa sapere a tutti i Consiglieri in maniera che così magari verremo lì ad ascoltare RFI, visto che RFI in Commissione non dice. Terzo, le assicuro che se state facendo questo tavolo non funziona molto, perché se non vi hanno nemmeno detto che cosa espropriavano, direi che è un tavolo che ad oggi non ha assolto uno dei primi obiettivi, che è quello di far sì che le informazioni vengano date e ci sia un accompagnamento. In Prefettura almeno davanti al Prefetto si sperava che RFI le cose le dicesse, magari anche no. Sull'info point io le credo Assessore, però sono due anni che RFI dice che è pronto questo info point, quindi attendiamo anche lì l'invito all'inaugurazione, sperando però per i cittadini che non sia fatto dopo che hanno espropriato, cioè dopo tutte queste cose fanno l'info point e non si sa per cosa. Quindi speriamo che almeno recuperino e accelerino questa apertura dove le persone... Aggiungo solo che non è l'Amministrazione comunale a dover rispondere, sono i Municipi che trovano i cittadini in prima linea a chiedergli da subito le informazioni. Quindi anche su questo un po' più di rispetto per i Municipi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo quindi con le ultime due interrogazioni che trattano lo stesso argomento, *quella presentata dal Consigliere Bevilacqua e dalla Consigliera Bonicioli, risponderà a entrambe l'Assessore*



Brusoni. Consigliere Bevilacqua “Programma interventi sfalci all'interno dei cimiteri”. La Consigliera Bonicioli “Sono numerose segnalazioni della cittadinanza circa la situazione di incuria nel cimitero monumentale di Staglieno e nei cimiteri cittadini, con riferimento anche alla situazione delle erbe infestanti e del verde non curato che spesso impedisce alle persone di raggiungere le tombe dei loro cari. Si interroga pertanto l'Assessore competente per sapere il programma dello sfalcio del verde infestante nei cimiteri Genovesi, tenuto conto della rilevanza artistica e storica del cimitero di Staglieno che merita cura e attenzione. Si chiede inoltre di conoscere tempistiche di intervento su quanto sopra anche per gli altri cimiteri cittadini”. Prego Consigliere Bevilacqua, a lei la parola.

IL Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Con l'opportunità di discussione di questo articolo 54, e visto che siamo entrati abbondantemente nel mese di aprile, si entra nel vivo di un tema che ogni anno ci vede impegnati in diversi momenti di confronto. Infatti con l'arrivo della Primavera, e mettendoci dentro anche le diverse precipitazioni che si sono verificate nella nostra città nelle scorse settimane, e mi sa anche oggi, si entra nella stagione in cui si può sicuramente ammirare la fioritura di diversi alberi e piante, ma anche della crescita dell'erba infestante. Da qui Assessore, il tema degli sfalci entra nel vivo, oltre che per le strade anche per i cimiteri cittadini, ed è proprio sui cimiteri che attraverso questo articolo 54 vorrei fare il punto. Personalmente, ma sono certo di condividere questa situazione con tanti colleghi e tante colleghe, sono iniziate ad arrivare a noi eletti qui in Comune diverse richieste di informazioni da parte dei cittadini sugli interventi di sfalcio all'interno dei tanti cimiteri presenti in città, piuttosto che di segnalazioni puntuali con tanto di foto di cimiteri dove l'erba infestante è già cresciuta. Non più tardi di qualche giorno fa l'ultima che ho ricevuto, riguardava il cimitero di Sestri Ponente. Pertanto Assessore, la Primavera porta sicuramente con sé oltre alla fioritura di piante e alberi, porta anche al alcuni interrogativi di stagione, che riguardano l'azione del Comune di Genova, ovvero come l'Ente ha organizzato gli interventi di sfalci all'interno dei cimiteri cittadini, se è già stato definito un calendario di interventi e quando questi avranno inizio, e quanti passaggi saranno previsti. Ovviamente Assessore, so che tutte le risposte che darà quest'oggi possono essere oggetto anche di variazioni per mille motivi, iniziando dal fattore meteo rispetto ad altre situazioni e contesti, però una traccia di massima è indubbiamente necessaria per entrare nel merito di questo tema caro a tutti noi, e ai tanti concittadini Genovesi. Colgo l'occasione Assessore, anche per sottolineare, ci tengo particolarmente visto che in questi due anni abbiamo avuto occasione di avere diversi momenti di confronto con loro, ci tengo a ringraziare già la direzione cimiteri per il grande lavoro che svolge, e ha svolto, e sicuramente porterà avanti anche con l'organizzazione degli sfalci.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Bonicioli.

La Consigliera BONICIOLI Lilia

Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora mi unisco all'interrogazione fatta dal collega che ha già detto alcune cose. Come ha già detto lui infatti riceviamo plurime segnalazioni da parte della cittadinanza, quelle che ho ricevuto io mi sono premurata di verificarle tutte personalmente, in particolare con riferimento al cimitero di Staglieno, credo di avere allegato all'interrogazione delle foto che ho scattato personalmente pochissimi giorni fa, e che sono veramente eclatanti, perché la situazione è questa. Quindi pur rendendoci conto del fatto che - come dire - ci sono stati momenti sicuramente di pioggia più frequenti, e rendendoci conto che l'inizio della Primavera comporta anche la crescita delle piante in misura maggiore e più veloce, riteniamo che sia necessario intervenire velocemente, perché in una situazione di questo tipo, le persone sono veramente impossibilitate a raggiungere le tombe dei loro cari. Teniamo presente che tante di queste persone sono persone anziane, quindi che si trovano anche - come dire - in difficoltà motorie, comunque in difficoltà a dover superare in alcuni casi delle vere e proprie giungle, né si può pensare che si rechino al cimitero muniti di cesoie, o peggio ancora muniti di macete come bisognerebbe fare, addirittura in alcuni casi. Quindi chiedo innanzitutto quale sia il programma degli sfalci nel cimitero di Staglieno, e nei cimiteri cittadini. Per il cimitero di Staglieno faccio anche presente che il cimitero è un monumento, un nostro monumento importante storico e artistico, le foto che ho fatto vedere sono foto che riguardano la zona storica, in particolare la zona dell'area semicircolare, nel cui interno si trovano anche alcune delle tombe che vengono visitate più spesso dai turisti, quale ad esempio la tomba Oneto dove si trova la famosa scultura dell'Angelo di Monteverde. Quindi vista l'impossibilità delle persone di raggiungere le tombe, ma anche l'immagine che bisogna dare del nostro cimitero a tutti coloro che lo visitano, credo che sia assolutamente necessario che si facciano degli interventi anche urgenti, perché sicuramente se si va avanti la situazione non potrà che peggiorare. Quindi chiedo il cronoprogramma degli interventi su Staglieno, ma anche su tutti gli altri cimiteri, perché giungono segnalazioni di situazioni di criticità analoghe anche nelle altre strutture. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora stavo valutando se la risposta, procediamo prima con l'appello perché siamo già ai 59, poi procederemo con la risposta da parte dell'Assessore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Bene, do il benvenuto a tutti, signore Consigliere, signori Consiglieri siete pregati di prendere posto. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di oggi 9 aprile 2024, procediamo quindi con l'appello, cedo la parola alla dottoressa Orlando segretaria generale. Prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Aimè Paolo	Consigliere	P
3	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
4	Ariotti Fabio	Consigliere	P
5	Barbieri Federico	Consigliere	P
6	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
7	Bonicioli Lilia	Consigliere	P
8	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
9	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
10	Bruzzone Rita	Consigliere	P
11	Cavalleri Federica	Consigliere	P
12	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
13	Costa Stefano	Consigliere	P
14	Crucioli Mattia	Consigliere	P
15	D'Angelo Simone	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Dello Strologo Ariel	Consigliere	P
18	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
19	Falteri Davide	Consigliere	P
20	Gaggero Laura	Consigliere	P
21	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
22	Ghio Francesca	Consigliere	P
23	Gozzi Paolo	Consigliere	P
24	Grosso Barbara	Consigliere	P
25	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	P
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pasi Lorenzo	Consigliere	A
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P



39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P
----	---------------------	-------------	---

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	D
2	Bertorello Federico	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bianchi Alessandra
2	Bordilli Paola
3	Brusoni Marta
4	Campora Matteo
5	Corso Francesca
6	Gambino Antonino
7	Maresca Francesco
8	Mascia Mario
9	Piciocchi Pietro
10	Rosso Lorenza

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Segretario Generale ORLANDO Concetta

38.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

38 Consiglieri quindi dichiaro aperta la seduta. Per cortesia un po' di silenzio. Cedo la parola all'Assessore Brusoni per le risposte alle due ultime interrogazioni, prego.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie Presidente. Allora colgo l'occasione queste due interrogazioni che sono state fatte, che hanno lo stesso argomento, per informare i commissari. Approfitto per salutare i bambini che stanno uscendo dall'aula, ciao bambini, è stato un piacere conoscervi visto che vi ho conosciuto personalmente oggi, e vi do una notizia che avremo il futuro Sindaco tra quei bambini, perché mi ha detto che vorrà fare il Sindaco da grande. Continuo con il permesso del Presidente a dare la risposta. Condivido con voi che il cronoprogramma del primo sfalcio per quello che riguarda il 2024 è partito dal 9 di aprile, e quotidianamente andrà avanti fino al 2 di maggio quindi per ogni giorno. Gli sfalci che sono già stati effettuati sono presso il cimitero della Biacca, Cesino, Fegino, Murta, San Biagio, Torbella, Nostra Signora del Monte, Montesignano e angeli, e



anch'io controbatto dice diciamo con le foto dove sono già stati fatti diciamo tutti i lavori, sono stati eseguiti, li mostro, e naturalmente visto che come dicevo il lavoro continuerà fino al 2 maggio, i lavori continueranno per quello che riguarda diciamo tutti gli altri cimiteri. Poi se avete il piacere di avere anche le fotografie e anche il programma degli sfalci, ve li posso consegnare perché se voi fate anche i sopralluoghi poi mi potete anche aiutare eventualmente a identificare i posti dove eventualmente non siete particolarmente soddisfatti, oppure i cittadini diciamo si lamentano con voi, perché naturalmente è un aiuto che potete dare anche al lavoro della mia direzione, sempre molto volentieri. Approfitto che da quest'anno c'è stato un cambiamento, perché per tutti gli appalti superiore a 40.000,00 euro, attraverso naturalmente il portale Mepa perché tutto deve essere svolto in maniera regolare per gli appalti, vengono richiesti dei requisiti di idoneità dell'operatore economica all'affidamento, e questi requisiti sono fatte attraverso la richiesta di dichiarazione agli agenti competenti, quindi il tribunale, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps, e il rilascio di tale dichiarazioni da questi enti avviene entro 30 giorni, cioè hanno bisogno di 30 giorni di tempo. Quindi questo è anche importante comunicarlo, in modo tale che anche le aziende da cui vengono appaltati i lavori, seguano delle normative assolutamente diciamo strette. Spero di aver risposto alle vostre domande contribuendo poi a distribuirvi sia le fotografie che il cronoprogramma.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua, poi seguirà la Consigliera Bonicioli in replica, prego.

IL Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Assessore è stato fatto tanto lavoro in poco tempo, quindi sicuramente siamo lieti di questo e soddisfatti. Come ha detto lei, comunque il lavoro non si ferma qui, il lavoro proseguirà per far sì che ci possa essere a livello capillare tutte le operazioni di sfalcio che possano avvenire in tutti i cimiteri. Colgo ancora l'occasione per ringraziare la direzione cimiteri per il lavoro che ha portato avanti e porta avanti. Le chiedo gentilmente se poi può fornirci il materiale con cui ha illustrato la sua risposta, la sua relazione, e ovviamente viste le condizioni meteo dovrà essere previsto poi un secondo passaggio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bonicioli.

La Consigliera BONICIOLI Lilia

Partito Democratico



Assessore le chiedo cortesemente allora di avere il materiale che lei ha rammostrato, anche perché se non sbaglio lei ha detto che i lavori sono cominciati il 9, il 9 è oggi quindi immagino che quelle foto a questo punto dovrebbero essere state fatte stamattina. Quindi c'è un avanzamento dei lavori nell'arco non so 3, 4 ore quindi saranno foto fatte stamattina per carità. Non ho capito quand'è l'inizio dello sfalcio a Staglieno, le foto ho rammostrato io sono di Staglieno, se lei vuole l'indicazione di alcuni campi dove la situazione è una giungla, io glieli dico, anche a memoria perché li so, ad esempio il campo 14, il campo 11, il campo 25, il campo 30 se vuole già eventualmente segnarsi per comunicarli agli uffici, lì la situazione è particolarmente critica. Quindi poi prenderò il materiale che lei ha per vedere anche l'altro cronoprogramma. Per quanto riguarda il resto, cioè il fatto che le imprese che assumono gli appalti, devono essere in regola per carità, sono la prima che è assolutamente d'accordo su questo, però allora se le tempistiche sono queste, anche di acquisizione della necessaria documentazione secondo legge, forse si può partire anche un po' prima, tenuto conto che in questo periodo si è visto chiaramente che la situazione delle piogge avrebbe complicato ulteriormente la situazione per quanto riguarda le erbe infestanti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie a lei Consiglieria Bonicioli. Quindi prima di procedere con i lavori vado a individuare gli scrutatori che collaboreranno con la Presidenza pomeriggio. Allora il Consigliere Patrone che ringrazio, la Consiglieria Cavalleri che ringrazio, e la Consiglieria Gaggero che ringrazio.

Art. 55 in merito a rilievi ANAC sul progetto della diga foranea.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora prima di procedere a esaminare l'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi, comunico allo stesso che è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Capigruppo una dichiarazione in apertura di seduta, ex *articolo 55* del regolamento del Consiglio Comunale da parte del Consigliere Filippo Bruzzone, in merito a *rilievi Anac, relativi all'appalto della nuova diga foranea del porto di Sampierdarena*. La Conferenza Capigruppo ne ha deciso la trattazione, pertanto darò la parola tra breve al Consigliere Bruzzone per l'illustrazione. Ricordo che sarà possibile intervenire sul tema, un Consigliere per gruppo per al massimo 3 minuti. Consigliere Ceraudo per mozione d'ordine, prego.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle



Sì Presidente sugli ordini di lavoro. È importante oggi non poter tacere su quello che è accaduto purtroppo l'altro giorno, e su quello che ha pubblicato il sito ufficiale del Comune di Genova.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Io la ringrazio Consigliere Ceraudo. Consigliere Ceraudo diciamo che...

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

(*sovrapposizione di voci*) non possiamo tacere Presidente su questa cosa che è altamente grave. Certamente coi 150 uomini non sono...

(*sovrapposizione di voci*)

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per quanto ci riguarda l'argomento è stato trattato ampiamente in Conferenza Capigruppo, per cortesia grazie togliete l'audio. per cortesia ne abbiamo ampiamente parlato in Conferenza Capigruppo per oltre 2 ore, quindi credo che ci sia stato modo e maniera insomma di affrontare ampiamente nel merito e anche sulle procedure di quello di cui lei si riferisce. Consigliere Bruzzone prego per l'illustrazione dell'articolo 55. Prego Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Mi permetterà quindi di poter illustrare questo articolo 55 con il fazzoletto dell'Anpi per ricordare come dire a quest'aula qual è la nostra storia, e la storia di Genova. Per procedere Presidente, sono contento che nel frattempo sia arrivato anche il Sindaco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Aspetti un attimo. Consigliere Bruzzone pur rispettando il tricolore che è uno dei tre simboli della nostra nazione eccetera, magari se se lo mette addosso sinceramente nessun tipo di problema, al collo va benissimo, sul banco lo sa che non va esposto, cioè lo prevede il regolamento, che non va esposto nessun tipo di bandiera o manifesto. Quindi per cortesia la prego di fare come sta facendo la Consigliera Alfonso. Grazie.



La mozione d'ordine avverrà dopo l'illustrazione, non posso interrompere l'illustrazione da parte del Consigliere Bruzzone. Prego Consigliere Bruzzone riprenda da dove ha interrotto, prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Allora dicevo, sono contento di vedere in aula anche il Sindaco Bucci, il Sindaco commissario Bucci perché non possiamo far finta che settimana scorsa l'Autorità Nazionale anticorruzione abbia emesso un parere, o meglio una delibera per stare sul tecnico piuttosto grave, evidenziando tutta una serie di criticità per quel che riguarda uno degli appalti simbolo, non solo genovese, non solo liguri ma italiani finanzia dal PNRR, talmente simbolo che questa Amministrazione ha posto la realizzazione della nuova diga di Genova come quasi elemento essenziale della propria azione amministrativa. Tanto è vero che il Sindaco Bucci è andato - come dire - a presentare la nostra città in quel di (*incomprensibile*) facendo un po' il Sindaco, un po' il commissario, un po' l'agente immobiliare, cosa che a me personalmente non convince. Presidente è un mestiere... l'agente immobiliare è un mestiere degno...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Scusi. Allora cerchiamo... Allora per cortesia, mi ero un attimo... Allora per cortesia mi ero un attimo distratto, per cortesia cerchiamo di rimanere nei termini di rispetto reciproco. Credo che sia...

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

L'agente immobiliare è una professione come ce ne sono migliaia.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Consigliere Bruzzone, per cortesia, cerchiamo di evitare termini che siano offensivi.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Agente immobiliare non è offensivo Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Nell'accezione di quello che lei sta illustrando può essere interpretato in maniera offensiva. Per cortesia. Allora per cortesia, Consigliere Bruzzone si limiti a un'illustrazione che sia rispettosa dei ruoli di ciascuno, all'interno dell'aula consiliare. Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Allora riformulo, anzi no non riformulo perché non credo che fare l'agente immobiliare sia privo di dignità, anzi è una professione. Dopodiché posso dire però che politicamente non mi ha convinto quel gesto, ecco questo spero di essere legittimato a farlo, non l'ho condiviso, e quindi devo dire che hanno parlato più o meno tutti di questa delibera tranne chi, a mio giudizio, ha pieno titolo a riferire alla città - come dire - anche le dovute opinioni politiche che ha il Sindaco commissario. Quindi è corretto secondo me che il Sindaco commissario si assuma le proprie responsabilità, o comunque dica quello che vorrà dire nei confronti della città, perché è un'opera direi essenziale per la città stessa. Così come vado a concludere Presidente, colgo l'occasione anche per invitare le altre forze politiche, e soprattutto gli esponenti di governo, a una maggiore cura nei giudizi di chi si occupa di controllare che tutto vada bene, perché devo dire la verità, che taluni Ministri e Viceministri hanno assunto delle posizioni anche molto critiche nei confronti dell'Anac come se fosse... Io presidente...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia vada alla conclusione perché altrimenti abbiamo troppe interruzioni in merito.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Presidente io... se mi viene concesso almeno quello. Per cui vorrei se fosse concesso ancora in quest'aula dire, che chi ha responsabilità di governo, dovrebbe secondo me utilizzare maggior giudizio nelle critiche di chi è chiamato a un controllo sulla cosa pubblica, come è l'Autorità Nazionale Anticorruzione. Mi è spiaciuto devo dire la verità, leggere....

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Presidente però mi perdoni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

È andato oltre, io l'ho interrotto.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

(sovrapposizione di voci) Posso concludere il ragionamento?

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiuda il ragionamento.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Avevo tre minuti ne ho usato uno di fatto, Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ne ha fatto di più, vada. Prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Per cui va bene, credo che sia molto critico da parte chi ha responsabilità di governo, e di rappresentare il nostro stato, assumere determinate posizioni nei confronti di chi è chiamato a visionare, che tutto all'interno del nostro stesso stato funzioni al meglio. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Consigliere Barbieri per mozione d'ordine. Per che cosa, mi dica.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani



Mozione d'ordine perché intanto per cominciare non pensavo di iniziare questo Consiglio Comunale ricevendo delle offese pesantissime. Io chiedo pubblicamente al Consigliere Bruzzone, intanto di chiedere scusa al signor Sindaco perché è stato accusato di immobilismo, e in secondo luogo mi sento offeso personalmente perché c'è una certa parte dell'opposizione che considera che l'antifascismo, il partigiano e l'Anpi sia solo roba loro. Invece tutta l'aula appartiene a quel mondo. Quindi sinceramente io mi trovo profondamente offeso dal fatto che una parte dell'estrema sinistra si sia accaparrata la bandiera dell'Anpi. Qua dentro fascisti non ce ne sono. Grazie Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Allora Consigliera Alfonso, per mozione d'ordine.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Mozione d'ordine perché se un Consigliere comunale davanti a quella medaglia d'oro di Genova, medaglia d'oro al valor militare per essersi liberata, si sente offeso dal ricordo delle Benedicta, o da un riferimento all'Anpi... Attenzione, allora andiamo veramente male. Andiamo veramente male.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Alfonso non credo che si riferisse a questo. Per cortesia. Allora ritorniamo all'articolo 55. Per mozione d'ordine o per l'articolo 55? Fatto personale io credo che oggi, direi che fatto personale, cioè alla persona del Consigliere D'Angelo non ho registrato nessun fatto personale in merito. Mi scusi Consigliere D'Angelo, in senso generale credo che ci siano state da una parte e dall'altra diciamo alcune battute, però sempre diciamo nel... No, no per cortesia per cortesia evitiamo dato l'argomento che stiamo trattando, di non cadere in questi termini. Allora cerchiamo un attimino di ripristinare un certo clima che ci consenta di affrontare questo articolo 55, che fra parei mi sembra anche che fosse richiesto da parte di tutti, di poter essere affrontato quanto prima. Allora Consigliere D'Angelo vuole mantenere la sua mozione d'ordine? Direi che mi diciamo mi aiuti anche lei come tutti gli altri Consiglieri nella conduzione del Consiglio Comunale. Grazie Consigliere D'Angelo. Allora dopo l'illustrazione da parte del Consigliere Bruzzone dell'articolo 55 su l'Anac e la diga, chiedo se ci sono interventi in merito come da regolamento 3 minuti per ogni componente di gruppo. Bene, se non ci sono... Consigliere Falteri prego.

**Il Consigliere FALTERI Davide**

Vince Genova

Grazie Presidente. Allora stiamo parlando di un'opera che per la nostra città è strategica, non perché lo diciamo noi, ma perché lo chiede il cluster imprenditoriale marittimo portuale da sempre. Quindi la condivisione all'interno del Consiglio è importante, molto importante, però è chiaro che anche le esigenze di un cluster produttivo che da sempre da anni lo dimostrano, così come le necessità anche di sicurezza di un porto che cresce mostrano, va al di là di quello che è chiaramente il troppo pensare, perché il troppo pensare oggi ci può far perdere un'opportunità irripetibile. Quindi l'invito chiaramente a non gioire del fatto che siano stati riscontrati dei vizi che poi sono di forma, e anche interpretativi, perché il fatto che venga inserita all'interno di un PNRR non se ne veda l'urgenza, vuol dire anche un pochino cecità. Perché non vedere l'urgenza di costruire una nuova diga quando l'Europa chiaramente sta crescendo soprattutto i porti del nord Europa, in maniera esponenziale noi che stiamo facendo questi grandi investimenti infrastrutturali, che sono fisici ma ricordo anche digitali, e il Ministero dei Trasporti oggi va a mettere 250 milioni PNRR sulla digitalizzazione delle imprese per programmare la logistica, pensare che la diga non sia urgente, vuol dire non aver ben chiaro nella testa dove vogliamo andare. Siccome il porto che noi abbiamo la fortuna di avere nella nostra città non è di Genova, non è dell'Italia ma è dell'Europa, chiaramente noi non è che possiamo decidere per tutto il cluster marittimo portuale che da 1000 anni manda avanti l'economia del nord del Mediterraneo. Noi abbiamo il dovere di prenderci delle responsabilità, e queste responsabilità sono anche scegliere, e dobbiamo controbilanciare quelle scelte immobilistiche che ci hanno lasciato lontano dalla crescita che altri paesi hanno saputo cogliere. Non parlo solo dell'Europa dove anche lì ci sarebbe da aprire un grande tema in termini di crescita del concetto di Europa, a differenza di quello che invece è stato fatto negli ultimi 30 anni, che ha messo in competizione gli stati membri tra di loro, ma qua stiamo parlando di un sistema mondo. Quindi non possiamo permetterci di perdere un'opportunità di questo tipo. Quindi è normale che quando si fa qualcosa con l'urgenza vengano riscontrati vizi di forma, meglio, perché vuol dire che chi deve fare il suo lavoro lo sta facendo, è chiaro che le risposte verranno date, però dobbiamo contribuire tutti a non perdere questo treno e diventare sempre più competitivi, perché questa non è una ricaduta che si ha solo sulla portualità, ma è una ricaduta che si ha sull'economia dell'intero paese. Grazie Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioi. Va bene, Consigliere Villa mi sembra inopportuno il suo intervento. Prego Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Presidente mi può azzerare il...

Documento firmato digitalmente

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Prego Consigliere Crucioi.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Io non sapevo se intervenire o no, però tutte le volte che sento qualcosa di non corretto mi viene da far chiarezza, e sinceramente quando sento parlare di... basta dai, chi se ne frega del cluster.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Villa abbia pazienza anche nel rispetto degli altri Consiglieri. Abbia pazienza, faccia una... Va bene. Va bene. Allora chiederà poi alla fine eventualmente, abbiamo internet eventualmente per poterci rendere edotti. Per cortesia Consigliere Villa, abbia pazienza. Mi sembra fuori luogo questo intervento. Per cortesia Consigliere Villa, abbia pazienza. Cioè ma roba da... Ma no, no no. Consigliere Gandolfo anche lei, grazie. Allora adesso siamo sul cluster. Oggi siamo sul cluster. Consigliere Gandolfo. Allora Consigliere Gandolfo per cortesia riprenda posto, chiedo a tutti per cortesia un minimo di contegno, cerchiamo di mantenere alto il livello dell'aula consiliare. Allora per rispetto del Consigliere Crucioi, Consigliere Villa, Consigliere Villa eventualmente le farò avere la... Abbia pazienza, non può interrompere! Non può interrompere, quando le sarà concesso le verrà data la parola, va bene? Allora Consigliere Crucioi per cortesia.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Mi spiace che ci sia una polemica sul termine cluster quando in realtà la polemica dovrebbe essere per le questioni fuorvianti che sono state dette dal collega Falteri, perché? Perché non è vero che Anac ha fatto osservazioni veramente formali. Cioè nel momento in cui Anca che è comunque un ente preposto a questi controlli anticorruzione nel senso ampio che ha questa dicitura, rileva che non è stata fatta una gara, è stato dato un affidamento a un soggetto sostanzialmente intuito persone, cioè a loro perché loro, e soprattutto che sono state fatte determinati proprio veri e propri regali, nel senso ad esempio la possibilità di modificare il prezzo sulla base della sorpresa geologica che è altamente probabile che si trovi, quindi sostanzialmente sono state fatte tutta una serie di anomalie rispetto a un affidamento di questo tipo, che porteranno verosimilmente a un aumento del prezzo. Ecco dire che queste sono osservazioni formali, è qualcosa di assolutamente non vero. E allora questo va detto, non perché la diga non sia qualcosa di importante per tutti, ma perché il metodo



di affidamento, e quindi di realizzazione di quest'opera potrebbe, dico potrebbe perché ovviamente Anac l'ha detto, ma ci sono probabilmente delle indagini anche di altro tipo in corso, potrebbe non essere stata fatta in maniera pertinente, e quindi con rischio di aumentare i costi, e a vantaggio di qualcuno. Aggiungo che questi sono soldi in massima parte del PNRR, quindi di quei soldi che andranno a gravare sulle generazioni future, e cioè sostanzialmente che seguono un concetto di che qualcuno si arricchisce oggi, e domani paghiamo tutti, perché questo è il concetto del PNRR, e che quindi chi spende questi soldi dovrebbe avere ben presente che neanche un centesimo deve essere sprecato. Purtroppo non è così, credo che questa dell'Anac sia l'avvisaglia di un sistema piuttosto diffuso, che specie nella nostra città sta portando a delle scelte in questo caso addirittura con un rischio, come dire, non lo dico con contentezza ma con amarezza di illecito. In altri casi credo che stia portando a delle scelte del tipo abbiamo questi soldi, dobbiamo spenderli, li spendiamo per cose che in realtà non saranno foriere di benefici per la cittadinanza, ma semmai di ulteriori costi. Cioè stiamo spendendo tanti soldi, ad esempio per fare la funivia per i forti che avrà un ulteriore costo che graverà per i cittadini, e non attrarrà tanto turismo, e temo, anche se su questo sospendo il giudizio, ma temo anche nell'acquisto del palasport che produrrà ulteriori costi senza particolari benefici che sarebbero stati comunque prodotti dalla gestione del privato. Quindi il punto è, che nella nostra città questi soldi vengono spesi a mio giudizio in parte, cioè nel caso della diga, attenzione cosa ben diversa con un sospetto di illecito, negli altri casi con una forma di leggerezza che secondo me significa un indebitamento futuro quando la pacchia purtroppo sarà finita nei prossimi anni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Ci sono altri interventi? Consigliere Villa lei parla a nome del Partito Democratico. Allora voleva avere la definizione del termine cluster? Cos'è mozione d'ordine? Prego, mozione d'ordine, prego.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie. Ritenevo opportuno e utile visti i collegamenti di questo Consiglio Comunale con l'intera città, e spero che ci siano tanti Genovesi che ci seguono, spiegare a tanti che credo non lo sappiano cos'è un cluster marittimo. Personalmente io lo so ma perché per motivi scolastici l'ho imparato, credo che sarebbe stato sinceramente ma tranquillamente più opportuno dire cos'è un cluster marittimo, lo dovesse Falteri il Consigliere collega, perché probabilmente i cittadini, e credo alcuni di noi avrebbero capito meglio di che cosa si intende. Semplicemente sono tutti quegli operatori che agiscono all'interno di un'attività portuale e non solo, sia a livello portuale che a livello marittimo, avremmo probabilmente anche aiutato a comprendere meglio cosa intendeva dire questo ordine del giorno, questa dichiarazione di apertura di seduta. Perché quando il Consigliere Falteri dice, ed è questa la motivazione anche della mia richiesta, ce lo chiedono i cluster, io voglio



ricordare che giustamente tutti i soggetti che operano ci chiederanno sicuramente, ma io credo lo chiederanno tutti i cittadini Genovesi, ma altrettanto Anac sembra aver fatto dei rilievi e Anac non fa parte dei cluster ma di quei soggetti controllori...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Basta. Direi che è stato sufficientemente chiaro nella definizione di cluster. Benissimo. Credo che il suo intervento oltre...

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Ho l'impressione che in questo Consiglio Comunale che il Sindaco si atteggi molto a parlare....

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

No, no, oltre, è oltre, sta andando oltre quello che è la mozione d'ordine, per cortesia. Grazie. Basta. Credo che lei abbia avuto modo e maniera di poter aiutare i cittadini a comprendere meglio il termine cluster. Bene. Consigliere Lo Grasso per intervento mozione d'ordine. Prego Consigliere Lo Grasso.

Il Consigliere LO GRASSO Umberto

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Beh io non pensavo che qui siamo a lezione, siamo a scuola per una parola detta in inglese. Mi stupisce che il PD abbia sempre il verbo di Gesù Cristo in tasca. Però non capisco come mai in tutti questi anni non si è mai chiesto, o fatto questa domanda quando si parla housing sociale, stakeholder, adesso invece vogliono spiegata come (*sovrapposizione di voci*) Se vuole glielo spiego anche in siciliano agli amici del PD. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Cerchiamo di ricomporci grazie. Allora chiedo se ci sono altri interventi su questo articolo 55 di introduzione. Non ci sono altri interventi? Consigliere Pandolfo, prego.

**Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora il PD vuole che si realizzi la nuova diga foranea del porto di Genova, che rientra tra le 10 opere pubbliche nazionali di particolare rilevanza.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo, mi scusi naturalmente per tutelare il suo intervento, direi che abbiamo terminato un attimino con questa piccola parentesi, adesso cerchiamo di rimettere ordine per quello che riguarda anche il contenuto, e diciamo anche il comportamento di tutti i Consiglieri. Per cortesia il massimo silenzio, prego Consigliere Pandolfo.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie Presidente. Sì stavo dicendo che il PD vuole che si realizzi la nuova diga foranea del porto di Genova, che rientra tra le 10 opere pubbliche nazionali di particolare complessità e rilevanza, con risorse del PNRR. Lo vuole e lo ha voluto a Genova. Lo vuole e lo ha voluto a Roma, con i Ministri De Micheli, Giovannini e tutti quelli che li hanno succeduti. Lo vuole e l'ha voluta Bruxelles, e anche qui possiamo fare nomi e cognomi, il commissario Gentiloni. La vuole e l'ha voluta ovunque. L'ha voluta anche in quelle realtà Genovesi, penso a Multedo, penso a Sampierdarena che ha aspettano e vivono delle promesse che sono state fatte qua dentro, e che sono ancora in attesa. È un cantiere importante da 1,3 miliardi di euro, aggiudicato da un consorzio di imprese con una procedura veloce, che secondo Anac non è legittima, e sulla quale sono stati fatti dei rilievi. Le rassicurazioni che sono arrivate da Roma non sono sufficienti fino ad oggi ai rilievi che ha fatto Anac, questo ci preoccupa molto perché noi vogliamo quest'opera, vogliamo che si realizzi la diga foranea di Genova, sia realizzata al meglio sotto il profilo tecnico, e sotto il profilo procedurale. Ci sono dei limiti temporali che qualcuno ha prima di me evidenziato, legati al fatto che la nuova infrastruttura va realizzata entro il 2026, però è importante far collimare la rapidità, la velocità con i dettati di un'opera pubblica. C'è un adagio che dice "La gatta frettolosa fa i gattini ciechi" per significare che fare un lavoro fatto bene è necessario dedicarci il tempo dovuto. Naturalmente sorvolo sul rapporto coi gattini che diciamo non è proprio dei migliori, proprio a partire da qua dentro. Torniamo al merito, Anac ha confermato le contestazioni già sollevate in passato su questioni molto rilevanti, come l'assenza di motivazioni per la scelta della procedura negoziata senza bando di gara, e l'applicazione del regime di deroga, proprio perché come rileva Anac, in questo caso non c'erano situazioni di urgenza. Allora Presidente, è chiaro che noi ci aspettiamo di capire dalla Giunta che cosa? Uno, quali sono gli eventuali aumenti dei costi in corso d'opera perché il rischio che il soggetto che è aggiudicatario dell'opera, realizzi diciamo l'opera nei tempi, non è detto che lo faccia, ma soprattutto che chi non si è aggiudicato l'opera possa fare un ricorso. Vado verso la conclusione. Due, quindi i tempi dell'opera,



quindi quali sono i tempi che il Sindaco commissario prevede per l'opera. E poi ovviamente quali sono gli atti messi in campo affinché sia sventata l'opportunità di perdere i fondi del PNRR, perché questa sarebbe veramente la fine della diga foranea. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Sì Presidente, avevamo già portato un 54 lo scorso Consiglio, e nonostante appunto le rassicurazioni del Ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, le irregolarità di Anac non sono affatto semplici osservazioni. L'Autorità Nazionale Anticorruzione boccia la diga foranea di Genova, caro Sindaco, individuando ben sette profili critici. Ma per il Ministro dell'Infrastruttura appunto Matteo Salvini, e il governatore Toti, si trattano solo di inutili cavilli burocratici, come se i cavilli burocratici possono andare in deroga le procedure alle norme. Probabilmente in Liguria sì l'abbiamo già fatto molte volte. Dall'altra parte lei Sindaco Bucci, senza bando né gara, ma ricorrendo ad affidamento diretto, continua a ribadire che l'opera sarà terminata nel 2026, e se così non fosse perderemo appunto i fondi del PNRR. Quando in realtà ancora non esiste una versione definitiva del progetto, e le varianti sono all'ordine del giorno, giusto l'ultima variante ad esempio è costata agli italiani ben 350 milioni, con il rischio concreto di finire molto oltre. Costerà 3 miliardi ad esempio prevede Piero Silva, uno dei massimi esperti mondiali di dighe. Per non parlare di uno dei sette punti critici rilevati da Anac e cioè il conflitto di interesse. Quello dell'ingegnere ad esempio, prima responsabile dell'attuazione del programma straordinario, poi diventato Presidente del Consiglio di Amministrazione di WeBuild, vincitore appunto dell'appalto. Se WeBuild appunto colosso che ha in mano opere per oltre 30 miliardi nel nostro Paese, è lo stesso sito di WeBuild che racconta la prodigiosa crescita di questa società, da 146 milioni di fatturato nel 2001 a 5,3 miliardi nel 2019, da 990 milioni di portafoglio ordini, a 40 miliardi, da 1600 dipendenti a 70.000 dipendenti diretti e indiretti. Insomma una crescita di 4000% almeno. In Italia hanno 31 grandi cantieri aperti ad esempio, il colossale traforo del Brennero, la stessa società come ho detto in precedenza ha 30 miliardi di opere pubbliche, valutate appunto e volute dal centrodestra e dal Ministro del cemento Matteo Salvini, quello del Ponte dello Stretto di Messina, indispensabile anche quello per il nostro Paese. La Liguria praticamente è un continuo di WeBuild, opere come il terzo valico con costi lievitati a 10,6 milioni, il ponte c'era WeBuild, la diga punto c'è ancora WeBuild, e pochi giorni fa visto che non sapevamo dove trovare qualcuno per l'ospedale degli Erzelli compare WeBuild. Questi sono strani casi della vita ma non per tutti Sindaco. Ed infine il rischio più grande, la beffa finale Sindaco, il soggetto aggiudicatore WeBuild farà l'opera, magari rispettando anche i tempi se quell'opera reggerà. Ma quelli che hanno partecipato e sono stati esclusi, come il gruppo



Eteria, senza sufficienti ragioni con il ricorso, prenderanno dei soldi senza fare però quell'opera morale, chi pagherà come sempre l'incapacità di alcuni sarà la collettività e gli italiani.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Gruppo Misto

Grazie Presidente. Nel 2017 venne dato vita a una cabina di regia tra la Liguria e Piemonte e la Lombardia, con l'allora ministro Del Rio, e vennero stanziati 10 milioni per arrivare a pensare ad un'opera da Autorità Portuale vennero stanziati, che poteva valere circa 1 miliardo. Quindi quando poi venne recepita dal decreto Genova, quest'opera era un segnale di continuità, ed è rimasto anche non chiaro come su questo segnale di continuità, poi si applicasse il metodo della costruzione del Ponte San Giorgio, a seguito della grave tragedia, grandissima tragedia che ha colpito nostra città, su un'opera che doveva andare avanti attraverso un planning. Poi è intervenuto il PNRR. Noi crediamo che la diga serva a questa città, ma da subito abbiamo sostenuto tutte le teorie che erano avverse all'attuale progetto, e lo continuiamo a dire. Perché quando si parla del progetto attuale, si parla intanto di un progetto che si aggirerà non più su un miliardo ma su circa 2 miliardi. Sono stati evidenziati possibili impossibilità di realizzazione della diga, perché guardate per non fare un'opera ci sono due strade, o dire di no, o pensare in maniera tale che non possa mai essere realizzata. Allora ci sono stati tecnici come l'ingegner Silva che, grandissimo tecnico capace di costruire opere di questo tipo, hanno spesso sottolineato ancora quando lavorava a Rina, la possibilità di un collasso geotecnico dell'opera. In più abbiamo attraverso progetti presentati come quello dell'ingegnere Silva, un'idea di come potessero essere controllati anche i costi. Invece tutto questo è stato rinnegato, su un progetto che addirittura il Viceministro Rixi a novembre ha evidenziato come possibile non realistico, immaginando invece un'alternativa alla realizzazione della diga che è la demolizione della attuale diga con diciamo una profondità di 30 metri, quindi non l'ha detto nessun partito di opposizione, ma niente si continua a andare avanti e arriviamo alla questione dell'affidamento dei lavori, dove non solo c'è un incrocio di modalità di affidamento lavori, ma c'è una libertà di immaginare un crescendo di costi, affianco a un progetto che non ha alcun senso rispetto ad alcune modalità molto evidenti di fallimento del progetto stesso. Allora io spero che oggi ci siano delle dichiarazioni chiare di intenti non solo di approfondire, e sulle modalità di erogazione di affidamento dei lavori che già fanno riferimento a una modalità del decreto Genova, che a nostro avviso non è consona alla tipologia del lavoro che deve andare a fare, in più sottolineiamo come il commissariamento di un'opera di questo tipo sia fuori dal tempo massimo, ma in realtà servirebbe un Presidente di Autorità Portuale, un segretario generale, e un'organizzazione che davvero segua in maniera anche libera la realizzazione di quest'opera. Speriamo che questa sia l'occasione



anche per fermare l'opera, rispetto al progetto e per pensare che possa essere invece realizzata con meno risorse, con costi più accessibili, e soprattutto con modalità tecniche realizzabili, altrimenti rischiamo di stare per 14 anni, come pare questo progetto possa cubare, senza una diga e senza un futuro per il nostro porto.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Intanto sentire queste ultime parole di fermare i lavori mi fan venire i brividi veramente, lavori che devono proseguire andare avanti a tutti i costi, parliamoci chiaro in maniera spedita, perché sono lavori fondamentali e strategici per il nostro paese. Poi la prima cosa che noto quantomeno, che mi è sembrato di capire vista anche la confusione un po' che c'è stata, che adesso tutti i gruppi politici sono d'accordo, e soprattutto hanno tutti chiaro e in mente che la diga è fondamentale per questa città e per questo nostro paese. Questo è già il primo punto che sinceramente mi fa molto piacere sentirlo dirle e farlo capire, perché mi sembrava di aver capito, che alcuni invece del Campo Largo che poi si stringe, che poi si allarga in alcune regioni sì, in altre no, questo ancora non è di nuovo chiaro, sembrava che non trovassero strategica questa operazione. Invece questo è già il primo aspetto che io ritengo importante, che quantomeno ci fa già mare tutti dalla stessa parte, e da già un aspetto anche questo. Sicuramente tutti l'hanno ribadito ma l'hanno sentito anche dalle parole del Consigliere Falteri, l'importanza di quest'opera, non c'è neanche bisogno di starlo a ripetere, e sotto questo aspetto noi ci troviamo d'accordo con anche il Sindaco Bucci, ma soprattutto con il Presidente Giovanni Toti che chi velocizza i lavori, chi permette di fare eseguire dei lavori deve essere premiato. Sono perfettamente d'accordo, tutto deve essere fatto in maniera lecita, tutto deve essere fatto in maniera chiara e trasparente, ma i lavori devono essere portati avanti, fatti in maniera corretta, ovviamente con tutte le assicurazioni del caso, ma devono essere portati avanti. Quindi sotto questo aspetto ci vede d'accordo e favorevoli, e lo ribadiremo sempre insieme, la sosterranno signor Sindaco affinché lei possa compiere qualunque tipo di misura insieme alla Regione per far sì che quest'opera venga conclusa e portata avanti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Costa.

**Il Consigliere COSTA Stefano**

Forza Italia

Sì grazie Presidente. Il tema delle Infrastrutture strategiche soprattutto per quanto riguarda il settore dei trasporti e della logistica, tra cui la diga rientra direi a pieno titolo, sono uno strumento cardine per un modello di sviluppo che riguarda sia la nostra città, sia l'intero paese. La nostra città nel caso specifico perché evidentemente vive e lega indissolubilmente le sue prospettive future al settore dei trasporti della logistica. Anche nell'ambito delle infrastrutture strategiche, esiste sicuramente un ordine di priorità, partiamo, e lo cito anche in questa occasione, dal terzo valico, alta velocità, alta capacità che è un'opera attesa da decenni, ma sempre estremamente attuale per evidenti ragioni. In un sistema complesso, che mette appunto in rapporto e in interconnessione tutte queste grandi opere, c'è anche la diga di importanza fondamentale. Bene, fatta questa premessa, diciamo che appunto lo sviluppo strutturale complessivo del nostro Paese è stato incentivato dall'opportunità, grande opportunità conferita dai fondi PNRR. PNRR che hanno conferito appunto una spinta propulsiva per lo sviluppo del sistema infrastrutturale dell'intero paese. Ho pieno rispetto dei rilievi Anac, ma da genovese ancor prima che da esponente delle istituzioni locali, sono altresì fiducioso in merito alle rassicurazioni fornite dal Ministro competente in occasione del Question time in aula, relativi al fatto che la delibera in oggetto non comporti il blocco dei lavori ma richieda solo precisazioni sullo stato di avanzamento per prevenire eventuali episodi che possono incorrere in incrementi dei costi, o intoppi procedurali che andrebbero a ricadere sulla collettività. Quindi niente di più che la piena ottemperanza delle proprie funzioni e prerogative. Inoltre il Ministro in aula ha fatto riferimento proprio al Decreto Legge 77 del 2021, del governo Draghi, secondo il quale si applicano le procedure semplificate, sia per le opere relative al PNRR, sia per quelle relative al fondo nazionale complementare. Questo la dice lunga su quanto i governi nel loro avvicinarsi abbiano sostenuto fortemente questo tipo di interventi. Quindi per concludere l'auspicio è quello di veder proseguire celermente i lavori di un'opera, a sistema con altre grandi infrastrutture come ho ribadito all'inizio del mio intervento, che è strategica per la città e per il Paese, nel massimo rispetto di ogni rilievo posto dagli organismi indipendenti di valutazione e vigilanza che sono previsti dal nostro ordinamento, e anche nell'auspicio che eventuali difficoltà di natura tecnica, penso anche da tecnico appunto al tema del fondale, al tema della profondità e della caratteristica del fondale, possono essere brillantemente superate. Ciò al fine di portare a termine nei tempi e nei modi corretti e previsti quest'opera che consentirà a sistema col terzo valico, e lo sviluppo dell'intera piattaforma logistica del nord-ovest, un notevole incremento della movimentazione delle merci nel nostro scalo, che ricordiamo è un punto nevralgico proprio per la sua posizione geografica strategica, è un potenziale notevole che ancora in parte è inespresso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere De Benedictis.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Intanto direi che i rilievi di Anac non entrano nella sostanza ma nella forma, quindi questo è molto importante. Poi ho sentito dire che siamo tutti d'accordo sull'importanza di quest'opera, è la più imponente, la più costosa del PNRR però mi pare di aver capito che qualcuno gufi un po' come quando ci sono i rigori in Coppa dei Campioni, che sono tutti lì abbracciati uno all'altro sperando che l'avversario calci il pallone in tribuna o nelle gradinate. No, questa è un'opera che tutti noi Genovesi dobbiamo essere felici e contenti di poter portare avanti. Genova è il principale porto italiano, è il più importante di tutto il bacino del Mediterraneo, quindi dire no a quest'opera, o gufare contro vuol dire avere un calo annuo del 6,8 del traffico container. Questi sono dati ufficiali. Quando sarà completata ricordiamo che arriveranno nel nostro porto delle portal container più grandi al mondo, alcune lunghe addirittura 400 metri, quindi larghe fino a 62 metri. Direi che solo da noi potranno arrivare queste navi e andremo a competere col porto di Rotterdam, e dai tempi che andavamo a scuola ci hanno sempre insegnato che era il porto più importante nell'economia europea, e purtroppo per noi lo è ancora, ma forse recupereremo delle posizioni. Fratelli d'Italia quindi appoggia in modo incondizionato il lavoro del nostro Sindaco che ha già dimostrato con il ponte San Giorgio di poter operare con serietà e con perizia. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bertorello.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Sono un po' interdetto da questa discussione, ho ascoltato cose condivisibili, non le ripeterò da parte dei colleghi di maggioranza, sono completamente, siamo completamente anche noi della Lega d'accordo con loro. Solo qualche rilievo, Consigliere Pandolfo ha dimenticato di nominare il Ministro Toninelli, tra tutti i Ministri dei trasporti ha dimenticato Toninelli. Noi non ce lo ricordiamo, anzi vorremmo dimenticarlo, però così per la cronaca mancava lui poi ci rimane male. Al netto delle battute, i rilievi che sono stati posti dall'Anac, non rilevano sotto il profilo oggettivo, cioè bene verranno analizzati, la mia domanda che nessuno si è fatto, io non l'ho ancora sentita questa cosa, è perché in un'opera come è stato detto inserita nel PNRR, che va in procedura speciale sottoposta all'articolo 125 del Codice dei Contratti Pubblici e quindi ha una disciplina legale dello Stato, una disciplina di legge dello Stato, perché solamente oggi vengono fatti. Cioè cosa aspettiamo Sindaco, di averla costruita questa diga per farci dire che forse c'è un problema di conflitto di interessi, di un ingegnere o addirittura viene contestata. Cioè questo è gravissimo che l'ANAC contesti la



mancata procedura di gara, quando è stato inserito, cioè l'inserimento sui fondi PNRR comporta in automatico per legge la disciplina, quegli affidamenti diretti che poi non sono affidamenti diretti, perché c'è un concorso come è stato fatto diciamo, possiamo prendere il ponte Morandi come esempio, tanto che chi è arrivato secondo il gruppo io lo chiamo Gavio se non erro, ha fatto ricorso, gli hanno dato ragione, per legge non è previsto il subentro ed è stato indennizzato, cioè è stato condannato il consorzio Black Water che fa capo a weBuild di indennizzare con una somma e questo l'ha detto il TAR Sindaco, poi se sbaglio questo c'è scritto nella pronuncia. Ma al netto di questo non rileva sull'affidamento, questo è il punto. La legge prevede questa procedura. L'ANAC come fa che è un'Autorità amministrativa indipendente a contestare una procedura di legge. Se questa legge non va bene, e incostituzionale il collegio del TAR poteva rilevare l'incompatibilità con le norme costituzionali, e mandare trasmettere gli atti alla Corte Costituzionale. Non è stato fatto, se non è stato fatto quindi l'unico organo giurisdizionale a cui è stata sottoposta questa procedura, ha detto che andava bene, e così si è proceduto ai sensi di questo benedetto articolo 125. Quindi che l'ANAC oggi quando si stanno riempiendo i primi cassoni, ci venga a dire che forse la procedura non è corretta, lo trovo personalmente specioso, farraginoso. Quindi dando per scontato che tutto sia stato fatto correttamente, bisogna che l'opera prosegua coi controlli dovuti, che si vada avanti ed è un'opera che serve a tutta l'Europa, a tutto il paese, soprattutto ai paesi del Sud Europa tra cui l'Italia. Poi è ovvio che serva principalmente a Genova e all'Italia, e noi non potremo che beneficiarne. Concludo Presidente, dicendo che sono contento anch'io che tutti gli amici del ritrovato Campo Largo, oggi ritrovatisi sotto leggi dell'antifascismo di cui hanno evidentemente la Golden Share, sono favorevoli all'opera. Se però l'opera fallisce ho la sensazione che se dovesse fallire, forse una festicciola la organizzeranno. Forse.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Prego Consigliere Barbieri.

Il Consigliere BARBIERI Federico

Genova Domani

Grazie Presidente. Chiedo scusa al collega Bertorello, non era mia intenzione intervenire dopo, però ho detto mi prenoto più in fretta di lui invece lui si è prenotato più in fretta di me. Che cosa dire riguardo a questo articolo 55. Io rimango strettamente legato alle considerazioni politiche del tema, che è quello che poi alla fine ha richiesto il collega. Le considerazioni politiche in merito a quest'opera parlano chiaro, e parlano da sole. Io personalmente appartengo Presidente a una generazione che di quest'opera se non addirittura la generazione dei miei figli, vedrà essere il centro nevralgico dello sviluppo della città. Per cui se vengo chiamato a rispondere a una domanda politica su quella che è l'importanza e la strategicità di quest'opera, non posso che

Documento firmato digitalmente



discutere, disquisire insieme a lei, riguardo alla imprescindibilità di quest'opera. Recentemente il Sindaco ha dato visione pubblica di quello che è il progetto della città al 2030. Beh basta, aver visto il plastico per capire che quest'opera è imprescindibile per tutte le opere che riguarderanno nel suo complesso l'intero porto di Genova. Sappiamo tutti che per porto di Genova si parla praticamente da Voltri a poco meno che Nervi. Per cui Caro Presidente chiedo ai Consiglieri colleghi di lasciarmi terminare, se dovessero chiedermi come mi espongo in quest'ottica, semplicemente ribadisco un concetto sacrosanto, ossia di tenere bene ente quelle che sono state le considerazioni di ANAC, ma di ribadire ancora più forte che l'opera è importante, se non fondamentale per lo sviluppo cittadino, e addirittura europeo. Perché sappiamo che lo sviluppo nazionale italiano non può che passare per il porto di Genova. Abbiamo inoltre in via di sviluppo ulteriori infrastrutture che dovranno finalmente adeguarci agli standard di normalità, diciamo così, perché sappiamo tutti qual è il GAP geografico nel quale viviamo quotidianamente. Per cui la questione la metto semplicemente dal punto di vista temporale. Bisogna assolutamente andare veloci su quest'opera, perché sarà l'opera che per i prossimi 50, se non 100 anni determinerà la crescita e lo sviluppo dell'intera città. Io sono rimasto a Genova a vivere e a lavorare, e vorrei che così fosse anche per tutti i miei coetanei e i nostri futuri concittadini. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminati tutti gli interventi da parte dei gruppi sull'articolo 55, cedo la parola al signor Sindaco per una dichiarazione. Prego.

Il Sindaco BUCCI Marco

Allora ringrazio quelli che ovviamente si sono espressi in maniera assolutamente favorevole all'operato fatto sin d'ora che si sta facendo e che si farà in futuro, vorrei certamente prima cosa sgomberare il campo da tutte le cose che ho sentito dire di cui con massimo rispetto, ce ne sono una stragrande maggioranza che sono non vere, o non precise, o addirittura coi numeri che non hanno nessuna realtà reale o virtuale. Quindi adesso le vado a ripetere così almeno sgomberiamo il campo. Se volessi essere pignolo, come qualcuno qui che ha parlato prima, direi che questa, mi vien da ridere solo a dirlo, però proviamo a dirlo lo stesso, che questa cosa dovrebbe essere fatta dal Commissario straordinario, il quale Commissario straordinario non ha alcuna relazione col Consiglio Comunale, riportando direttamente alla Presidenza del Consiglio, nemmeno al Ministro degli Interni, ma alla Presidenza del Consiglio. Però siccome sono il Sindaco e conosco bene il Commissario, allora io come Sindaco informo il Consiglio Comunale, ma non come Commissario perché il Commissario non avrebbe nessun titolo per intervenire, tanto perché sia chiaro questo discorso. Dopodiché vediamo ai fatti. Allora, è giusto il discorso del Ministro Del Rio che è stato citato prima, è il 21 settembre 2017, per cui eravamo



già in carica, so cos'è successo, ed è stato messo un primo fondo per l'inizio del progetto della diga. 13 aprile 2018, si firma la convenzione tra il porto e Invitalia, per cosa? Per accelerare la progettazione con ulteriori fondi. 16 novembre 2018, pubblicata da Invitalia la procedura di gara per l'affidamento della progettazione, per un valore di 13,5 milioni di euro. Aprile 19, cioè 16 novembre aprile 19, l'affidamento da Invitalia viene fatto a Tecnital Spa mandataria e tutta una serie di altre aziende di studi ingegneristici, che sono quelli che hanno fatto il progetto, contro il quale il signor Silva, ingegnere eccetera, che ha parlato con me per almeno 3 ore nel mio ufficio, ha fatto tutte le sue osservazioni. Farò poi dopo un commento sulle osservazioni del ingegner Silva. Il 29 gennaio viene presentato in sala trasparenza il programma straordinario che deriva dal decreto Genova, ovvero sia la legge di bilancio 160/2019, programma straordinario e vorrei che fosse sottolineate queste tre parole, che migliora l'accessibilità... Io però vado un po' lungo, però penso che ne valga la pena. L'accessibilità stradale ferroviaria e Marittima al porto di Genova, stradale ferroviaria e Marittima, la diga mi sembra che sia importante per l'accessibilità Marittima al porto di Genova. Se qualcuno pensa che si possa accedere al porto senza la diga alzi la mano. Integrazione città porto, i collegamenti intermodali con l'aeroporto Cristoforo Colombo. Anche l'aeroporto rientra nel decreto Genova. Il programma straordinario è previsto dalla 9 bis decreto 109/2018 e legge 130 16 novembre 2018, queste le conosciamo. Quindi il primo programma straordinario viene mandato al Ministro delle infrastrutture, cioè proposto dalla Autorità Portuale, ratificato e decretato dal Commissario straordinario, e poi il Commissario straordinario ha il dovere di mandarlo al governo, e il governo delega il Ministro dei Trasporti per poter fare l'approvazione, cosa che viene fatta. Vado breve eh. Nel febbraio 2020 per la prima volta dentro il programma straordinario viene inserito il progetto della nuova diga foranea per un valore di 600 milioni. Quindi il programma straordinario passa da 1 miliardo a 1 miliardo e 9, questi 900 milioni in più, 600 sono della diga, gli altri sono per altre attività tutte quante all'interno del Porto. Questa revisione aggiornata del programma straordinario, viene approvata dal Ministro dei Trasporti, che se non sbaglio a quell'epoca mi sembra fosse l'onorevole De Micheli. Dopodiché ogni anno viene approvato programma straordinario da tutti i Ministri, ogni anno, incluso il Ministro Giovannini e incluso gli ultimi Ministri. Nel settembre c'è una richiesta di inserimento dell'opera nel recovery Fund. Sapete non si chiamava ancora PNRR, si chiamava recovery, quindi del settembre 2020 la prima richiesta di avere l'opera. Dall'8 gennaio al 28 febbraio si svolge in questi due mesi, nel 21 il dibattito pubblico, e sapete come è stato svolto. 16 aprile del 21, il Presidente Paolo Emilio Signorini viene nominato Commissario straordinario in attuazione al Decreto Legge 76/2020. Il 4 novembre del 21 il Consiglio Superiore dà parere favorevole al progetto di fattibilità tecnica economica della nuova diga. Quindi il 4 novembre 2021 viene approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici. Il 10 dicembre del 2021 la Bei interviene per dare un prestito al porto, perché erano stati messi solo 500 milioni da parte dei fondi, adesso poi dico che fondi sono perché qualcuno li chiama PNRR e mi dispiace fa un errore. Allora questi fondi della Bei sono quelli che servono per passare da 500 al risultato finale, con altre piccole variazioni, ma adesso non voglio andare troppo nei particolari. Nel 27 maggio 22 il Consiglio Superiore, approva il progetto finale e consente di attuare entro



il primo giugno del 22, le procedure di gara per aggiudicazione dell'appalto. L'opera viene stimata per un valore complessivo di 950 milioni. Qualcuno ha parlato di 2 miliardi, 3 miliardi, 4 miliardi, 950 milioni è il valore della gara. Viene definita la prima tra le 10 opere di particolare complessità e rilevante impatto in Italia, e deve essere approvata dal comitato speciale, quindi c'è anche l'approvazione del comitato speciale, quindi non solo il comitato lavori pubblici, ma sapete che per le opere definite PNRR c'è il comitato speciale. Ora, i fondi non sono del PNRR, che il PNRR non prevede questo tipo di lavori. Allora il governo cosa ha fatto? Ha fatto cosiddetto fondo complementare PNRR, che è un fondo interno dello Stato Italiano, quindi non va restituito, ed è un fondo dello Stato italiano che però segue le stesse procedure del PNRR, tant'è vero che si chiama complementare PNRR, si chiama per questo modo. Il primo giugno viene avviata la gara. Il primo luglio la gara va deserta, c'è il problema dell'incremento dei prezzi materiali, adesso vi faccio alcun una cronistoria e poi vi dico l'osservazione dell'ANAC. Il 26 luglio due raggruppamenti hanno inviato la loro offerta, 23 novembre viene siglato il contratto con il raggruppamento, il Consigliere Villa mi scusa, il raggruppamento si chiama break water non posso cambiare il nome, mi dispiace si chiama così, okay? Dopodiché i lavori vanno avanti. Allora la cosa importante è quella dei lavori, vi aggiorno in tre parole. È già iniziato il lavoro del primo cassone, sono state messe il 48% della ghiaia sott'acqua, sono state fatte circa il 30% delle colonne, perché sapete che oltre la ghiaia bisogna fare dei buchi, dove la ghiaia penetra nel fondo marino per dare stabilità alla ghiaia. Quindi prevediamo che il primo cassone venga posato dal periodo dal 20 al 30 maggio. 24 Maggio è la data giusta, però vedremo un attimo dal mare da tante cose, però il periodo è dal 20 al 30 maggio. Quando la gente vedrà il primo cassone sono certo che comincerà a pensare veramente alla diga. Tutt'ora è ovvio, tutti i lavori che si fanno sono sott'acqua, quindi si vede poco. Allora cosa ha fatto l'ANAC? L'ANAC ha contestato alcune cose. La prima e la principale, è il fatto che in questo progetto sia incluso nel programma straordinario. E questa è una cosa che essendo stata approvata, innanzitutto non è un problema di corruzione, non è un problema amministrativo, non è un problema di procedura, è un giudizio tecnico politico, e il giudizio tecnico politico è stato dato dal Ministro. Sapete già chi era, e poi successivi Ministri che hanno approvato ogni anno il fatto che il programma fosse nel programma straordinario. Quindi per questo motivo sia l'Autorità Portuale che la struttura commissariale stanno prevedendo il ricorso al Consiglio di Stato, perché questo è il problema principale di tutta la questione, se questo progetto può stare nel programma straordinario o no, se ci può stare è ovvio che ha diritto a tutte le cose che sono nel programma straordinario. Non è vero che non è stata fatta la gara, la gara è stata fatta. Sono le gare con le procedure previste dal codice d'appalti italiano, dal codice d'appalti europeo quindi sono gare pubbliche, a cui possono partecipare tutti, e poi tutti quelli che sono selezionati poi sono invitati a partecipare al secondo step. Si chiamano procedure comparative, sono pubbliche, sono evidenti per tutti, quindi chi dice che non è stata fatta la gara mi dispiace ha fatto un grande errore, anche amministrativo, anche tecnico. Dopodiché un'altra contestazione mi viene un po' da ridere, però ve la dico chiara, è chi dice che è stato usato il prezzario dell'anno prima e non quello dell'anno in corso. Ora, se si fosse usato il prezzario dell'anno in corso, i costi sarebbero addirittura aumentati, quindi semmai hanno fatto bene



a usare il prezzario dell'anno prima, dando un limite a chi partecipa alla gara, perché così almeno il limite è più basso. Se tu lo fai con il prezzario nuovo, il limite sale ancora di più e devi spendere ancora più soldi, ma semmai, però la procedura in effetti dice che bisogna usare il prezzario del momento in cui si fa la gara. Quindi anche lì contestazione, boh certamente non è di corruzione, questo è veramente un cavillo. L'altro invece, l'ultimo che veramente mi fa impressione, è il fatto che si dica che la Commissione di gara a un certo punto è stata eliminata, durante la gara è stata nominata una nuova Commissione. Ebbene cosa è successo? Una delle persone, se non ricordo male era il Presidente ma potrei sbagliare, era dentro la Commissione di gara, aveva lavorato per alcune aziende di uno dei consorzi. Allora qual è la scelta che deve prevedere il Commissario che non ero io ma era un'altra persona? Andare avanti con la Commissione di cui si sa che c'è una persona che ha lavorato per quelli che partecipano, oppure rifare tutta la Commissione con persone nuove che non hanno questo problema? A voi la scelta. Quello che è stato scelto ovvio è quello di cambiare tutti quanti, e questo viene contestato dall'ANAC. Quindi anche lì cerchiamo di capire dov'è il problema. Io sinceramente non l'ho capito. L'ultima cosa che riguarda il dottor Rettighieri, è l'unica cosa che l'ANAC dice che per adesso si può lasciare. L'ANAC conclude, in genere dice quando viene mandato in Procura, a noi non risulta che ci sia nessuna segnalazione, però è interessante l'ultima frase dell'ANAC, da mandato al competente ufficio dell'autorità... Ecco altro problema, la nostra avvocatura dello Stato che ci difenderà in Consiglio di Stato ha sottolineato questo discorso. L'ANAC parla solo dell'Autorità Portuale, non parla della struttura. Quindi questo è un altro problemino non da poco. Però io non l'ho nemmeno ricevuto, tanto per darvi un'idea. L'ha mandato all'ufficio dell'autorità di inviare la delibera alla stazione appaltante, al soggetto verificatore eccetera, invitando la committenza a comunicare modifiche progettuali, incrementi di costo, che dovessero modificarsi in sede di esecuzione dei lavori, e ulteriore aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'opera, che vuol dire che l'opera va avanti, e che noi dobbiamo continuare a dare informazioni, cosa che abbiamo sempre fatto e continueremo a fare. Morale, come ho detto l'avvocatura dello Stato ci difenderà al Consiglio di Stato per quello che riguarda queste contestazioni, la principale è la prima, deve o non deve essere nel programma straordinario? A voi il giudizio personale, deciderà il Consiglio di Stato in ogni caso, ma comunque se qualcuno vuole andare oltre va bene, in ogni caso ora come ora non c'è nessun effetto sui lavori e sulla tempistica. È amara questa storia, questa è una mia considerazione personale, molto amara perché che fa vedere che come Nazione non stiamo collaborando tutti nella stessa direzione. Qui non si tratta di reprimere persone che hanno preso bustarelle o fatto cose di questo tipo, tantomeno di pensare che sia stata svolta una gara pubblica, in modalità sbagliate, sono quelle previste dalle leggi dai contratti e dal decreto. Altro io non saprei cosa dire. Concludo dicendo che ovviamente per chi deve lavorare, lavorare duro per fare un lavoro del genere per la nostra città, tutto questo non fa bene, però come vedete io ho tenuto un profilo bassissimo, continuerò a tenere un profilo estremamente basso, proprio perché queste cose non fanno bene e da un certo punto di vista meno se ne parla meglio è, perché non ha senso entrare in queste polemiche. Per chi vuole avere i risultati reali su come sono state fatte le cose



sembra di essere stato molto chiaro, e comunque sono a disposizione di tutti per avere qualunque altra informazione che sia necessaria. Grazie.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0067

PROPOSTA DEL 28/03/2024

MODIFICA DELLO STATUTO DEL COMUNE DI GENOVA: INTRODUZIONE DELL'ARTICOLO 1 BIS "CITTÀ DELL'INNO NAZIONALE".

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminata l'illustrazione e quindi gli interventi da parte di tutti rispetto all'articolo 55 di cui abbiamo appena terminato la discussione, procediamo quindi con i lavori con il punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno "Delibera di Consiglio 67 28 marzo 2024, modifica dello Statuto del Comune di Genova, introduzione dell'articolo 1 bis, città dell'Inno Nazionale". La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Ricordo però che ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il presente provvedimento deve essere approvato con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, e che qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione dovrà essere ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni, e in tal caso il presente provvedimento sarà approvato se otterrà per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto circa la delibera. E allora pongo in votazione la delibera di Consiglio 67 28 marzo 2024, modifica dello Statuto del Comune di Genova introduzione dell'articolo 1 bis città dell'Inno Nazionale. Si vota.

Scusi Consigliere Ceraudo, è un po' anomala questa, cioè cosa sta distribuendo? Cioè se deve distribuire dei documenti che sono attinenti alle attività del Consiglio Comunale ci sono gli uffici preposti. Lo dico per facilitarle l'eventuale compito.

Allora delibera di Consiglio 67 del 28 marzo 2024, modifica dello Statuto del Comune di Genova, introduzione dell'articolo 1 bis città dell'inno Nazionale: presenti 40, voti favorevoli 40. La delibera è approvata all'unanimità.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049

PROPOSTA N. 9 DEL 21/03/2024

INDIVIDUAZIONE SUL PUC DI SERVIZIO PUBBLICO IN VIA MOLASSANA, 71 AL FINE DELLA POSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'IMMOBILE DA DESTINARE A SCUOLA.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al secondo punto iscritto all'ordine del giorno, la delibera proposta giunta al Consiglio 49, n. 9 del 21 marzo 2024 “Individuazione sul PUC di servizio pubblico in via Molassana, 71 al fine della posizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile da destinare a scuola”. La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Crucioli a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Soltanto per una questione formale, un chiarimento. Mi segnalano dal Municipio che questa delibera sostanzialmente non è passata presso il Municipio stesso, quantomeno non è scritto nelle premesse e chiedo se non rientra tra quegli argomenti, quelle delibere che l'articolo 59 del regolamento per il decentramento e la partecipazione dei Municipi, richiede il passaggio per il parere, ovviamente non vincolante, ma obbligatorio per i Municipi, essendo una questione che riguarda, perché prevede anche un aggiornamento al piano regolatore. Siccome me lo segnalano proprio perché diciamo alcuni Consiglieri municipali dicono ma questa riguarda un aggiornamento del piano regolatore, noi non siamo stati chiamati a esprimere parere, lo faccio presente e chiedo appunto un chiarimento.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora cedo la parola alla segreteria generale per rispondere al suo quesito. Prego dottoressa Orlando.

La Segretaria Generale ORLANDO Concetta

C'è anche il dottor Berio qui che mi conferma, che è un aggiornamento, non è una variante al PUC e quindi non rientra in quella fattispecie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Allora pongo in votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 49, proposta n. 9 del 21 marzo 2024 “Individuazione sul PUC di servizio pubblico in via Molassana, 71 al fine della posizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile da destinare a scuola”. Si vota.



Esito votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 49, proposta 9 del 21 marzo 2024: presenti 38, voti favorevoli 38. La delibera è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità, si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta n. 9: presenti 38, voti favorevoli 38. Immediata eseguibilità concessa.

MOZIONE 0033 26/03/2024

“Piano di co-progettazione per un impianto crematorio Comune di Genova SOCREM”.

Atto presentato da: Alfonso Donatella, Anita, D'Angelo Simone, Bonicioli Lilia, Brccoleri Maria Josè, Bruzzone Rita, Dello Strologo Ariel, Kaabour Si Mohamed, Pandolfo Alberto. Patrone Davide, Russo Monica, Villa Claudio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso al punto n. 3 iscritto all'ordine del giorno, la mozione 33 del 26 marzo 2024 *“Piano di co-progettazione per un impianto crematorio Comune di Genova SOCREM”*. Atto presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, prima firmataria la collega e Consigliera Alfonso, sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno, uno a firma del Consigliere Ceraudo, l'altro del Consigliere Aime'. Quindi cedo la parola alla Consigliera Alfonso per l'illustrazione della mozione, prego a lei la parola.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Grazie a tutti e a tutte. Dunque questa è una storia che viene da lontano, da lontanissimo diciamo da un certo punto di vista, da quando nel 1897 a Genova, fu fondata la società genovese di cremazione la SOCREM, che era allora associazione senza fine di lucro, anzi ente morale. Una realtà che ha attraversato più di un secolo, ha attraversato più di un secolo esprimendo sempre un'attenta partecipazione a quella che è stata la vita della città, ma anche con attività di formazione, attività solidali, tante cose che si sono poi costruite nel corso degli anni. Adesso che cosa succede? Accade questo fatto, la SOCREM ha avuto nel 1904 una concessione a tempo indeterminato, allora si diceva *ab aeterno*, però sappiamo che comunque l'eterno è un qualche cosa un po' da valutare per quello che riguarda le questioni di tipo amministrativo, comunque in ogni caso a tempo indeterminato. È stata nel 1904 rinnovata più volte. La SOCREM stessa si è poi alla fine trasformata in una società del terzo settore, e nel frattempo la funzione delle cremazioni è cresciuta come è cresciuta in tutta Italia, in tutte quelle che sono una delle consuetudini ormai preferite dalle persone e dalle famiglie per l'ultimo saluto ai propri cari. Però peraltro la crescita costante, diciamo del lavoro del tempio



crematorio di Staglieno, è passato dalle 5797 salme del 2011, a 7608 nel 2023. Sono state superate le 8000 solo negli anni della pandemia Covid, quindi un momento veramente difficile. Peraltro questa società che si è trasformata nel 2023 in ETS, quindi in una fondazione senza scopo di lucro del terzo settore, un ente del terzo settore, e ha attualmente oltre 16.000 soci. È stata recentemente interessata da una società dell'ambito funerario, non voglio dire cluster perché altrimenti il collega mi può dire qualcosa, però una società dell'ambito funerario molto nota, molto ampia per un acquisto. ovviamente SOCREM non può procedere a un'intesa di tipo commerciale, perché appunto si tratta di un ente del terzo settore, che quindi non può rispondere a questo genere di invito. Contemporaneamente però la SOCREM ha presentato un'ipotesi di co-progettazione per quella che dovrebbe essere un rinnovamento del tempio crematorio. Questo però cosa succede? Si scontra con un'altra realtà, cioè il fatto che il Comune di Genova ha scelto di procedere con la costruzione di un secondo tempio crematorio che viene affidato a una società esterna, una gara che è già stata avviata. Però in data 15 marzo 2024, un gruppo di lavoro della Regione Liguria, le cui indicazioni sono state illustrate presso l'ANCI, spiega che appunto per i numeri che sono stati forniti, i numeri che vengono considerati anche la popolazione della Città Metropolitana e altro, a meno che non si voglia far diventare come dire l'istituto della cremazione un qualcosa invece di commerciale, non c'è assolutamente necessità di un secondo forno. Tanto è vero e la Regione Liguria ha precisato che suggerisce un orientamento non tanto verso la realizzazione di nuovi impianti, quanto piuttosto rivolta alla ristrutturazione di quelli esistenti. Quindi per questa ristrutturazione SOCREM ha proposto infatti la sua coprogettazione con chi si candiderà a fare questo tipo di lavoro. Ecco vedete, quindi in tutto questo dobbiamo ricordare che esistono dei ricorsi al TAR, uno è il ricorso dei comitati di via delle Banchelle e altri, e un altro è quello di Lega Ambiente, che tutti quanti per ragioni diverse si oppongono alla costruzione di questo nuovo impianto, che sarebbe comunque in ogni caso un impianto molto impattante su quella che è anche la viabilità, non escludendo che c'è da rivedere eventuali ricadute, ci sarebbero delle eventuali ricadute tutte da valutare su quello che possa riguardare inquinamento o fumi, semplicemente fumi. Le persone non inquinano però i fumi escono, su questo non c'è dubbio. Che cosa chiediamo? Chiediamo quindi di rivedere le decisioni prese da Sindaco e Giunta in merito all'ipotesi di nuovi forni crematori, perché la Regione Liguria in primo luogo che dice di farlo. Quindi rivedere questo, e rivedere la possibilità proposta da SOCREM, di procedere a questa coprogettazione, anche considerando la grande importanza che questa realtà, ripeto, 16.000 soci oltre un secolo di attività, ha sviluppato nell'ambito genovese e non soltanto genovese, e guardate non è facile parlare dell'ultimo viaggio e dell'ultimo saluto, anche con corsi e con momenti di informazione alla popolazione su quella che è il fine vita, che è un settore estremamente delicato sul quale non si può fare troppo calcolo di tipo economico. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo quindi all'illustrazione dei documenti. Mozione d'ordine Consigliere Bruzzone, prego a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Prima di procedere all'illustrazione chiedo scusa all'aula e ai colleghi, avrei bisogno di una precisazione sull'ordine del giorno due, su questa mozione, e quindi in questo senso chiedo l'aiuto della segreteria generale. Mi chiedo quanto segue: se non si profili diciamo di inammissibilità, visto che nella seconda impegnativa si chiede sostanzialmente al Sindaco di inserirsi in una trattativa tra privati. Perché a valutare la realizzazione di co-progettazione tra SOCREM, Crezza, tempio crematorio, cioè sono tutti soggetti privati che se vorranno nella loro autonomia potranno studiare questa soluzione. Non credo che tecnicamente il Comune possa nella sua veste, diciamo di ente pubblico inserirsi in un'eventuale trattativa tra privati, quindi questo lo chiedo. Il secondo elemento, perché il collega in conclusione di questa impegnativa, inserisce il soddisfacimento della domanda, quando abbiamo un parere del difensore civico che attesta che - come dire l'impianto è assolutamente idoneo a soddisfare la domanda. Quindi questi due elementi chiedo se la segreteria generale ravvisi o meno degli elementi, quantomeno critici o appunto di inammissibilità dell'ordine del giorno stesso. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, cedo la parola alla segreteria generale su questo ordine del giorno, ma non solo. Prego.

La Segretaria Generale ORLANDO Concetta

Allora, rispetto all'ammissibilità della mozione, ribadisco quello che è previsto dal regolamento che l'ammissibilità si valuta rispetto ai requisiti disciplinati dal regolamento. Noi nella nostra, diciamo, prassi operativa, abbiamo individuato il limite dell'attività gestionale, ne abbiamo già detto mille volte, perché il Consiglio è un organo di indirizzo e anche la Giunta. Per cui sia la mozione originaria che questa che è simile, effettivamente hanno dei profili diciamo di invadenza dell'ambito gestionale. Però abbiamo sempre adottato la prassi, come anche per quegli ordini del giorno che riguardavano il bilancio con valutare la possibilità di, quindi se non si intende come un'ingerenza nella gestione ma come una - come dire - valutazione di un indirizzo, se ne può parlare dell'una e dell'altra.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Allora Consigliere Bruzzone, cerco di riassumere. Non è stato non è stato elevato in fase di presentazione della mozione nessun rilievo di inammissibilità, perché effettivamente anche nell'impegnativa della mozione stessa, cioè un po' rivede quello che viene presentato anche nell'ordine del giorno, perché c'è la proposta di una co-progettazione. Quindi diciamo di per sé... Sì sì, prego. Di per sé se viene se viene diciamo accettata come è stata accettata l'illustrazione della mozione, di portarla avanti, cioè anche l'ordine del giorno più o meno ricalca lo stesso standard nella proposta nell'impegnativa. Consigliera aspetti un attimo, Alfonso, ho Bruzzone di nuovo. Bruzzone è lo stesso. Consigliere Alfonso.

La Consigliera ALFONSO Donatella Anita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Volevo soltanto segnalare che nell'impegnativa della mozione presentata e che io ho illustrato, noi chiediamo che venga esaminata la possibilità della co-progettazione da parte di SOCREM con chi verrà. Cioè noi non facciamo dei nomi perché non li conosciamo, e poi comunque in ogni caso non è... È un discorso diverso quella che è l'ammissibilità del ruolo di SOCREM che è un ente del terzo settore, e non un soggetto economico.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Okay. Sì prego dottoressa Orlando.

La Segretaria Generale ORLANDO Concetta

Grazie. Allora per quanto mi riguarda, gli operatori del terzo settore quando partecipano alle procedure sono equiparati agli operatori economici, perché si mettono in una situazione di concorrenza. Quindi per me sono... Sì ma nel momento in cui si mettono in competizione su un appalto, ci sono delle linee guida ANAC che riguardano tutto questo sistema del terzo settore, e l'applicazione di principi di concorrenza anche per loro, adattati al terzo settore. Ma nel momento in cui si mettono in un mercato in cui concorrono sia operatori economici che del terzo settore, sono equiparati.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone per mozione d'ordine.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde



Scusi Presidente. Non volevo re-intervenire, quindi chiedo veramente scusa. Io sono intervenuto solo ed esclusivamente sul secondo ordine del giorno e non sulla mozione presentata dal gruppo del Partito Democratico, perché ritenevo che insomma l'impegnativa della mozione presentata dalla collega Alfonso fosse diciamo quella pienamente di indirizzo politico, che dice sostanzialmente rivediamo una scelta assunta dall'Amministrazione. Sono intervenuto invece sull'ordine del giorno perché chiede di inserirsi su un procedimento tra privati. È questo che non mi convince molto, perché la realizzazione della co-progettazione è un po' diverso rispetto a rivedere una scelta politica. È questo l'elemento, se poi la segretaria generale non ravvisa elementi diciamo di inammissibilità, è okay, però volevo essere come dire chiaro nella mia domanda per non poi rischiare di andare a votare un qualcosa poi viziato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Allora procediamo con l'illustrazione dei due ordini del giorno, prego Consigliere Ceraudo a lei la parola per l'illustrazione del suo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

MoVimento 5 Stelle

Un ordine del giorno che si lega poi alle dichiarazioni che sono state portate avanti, appunto dal difensore civico, a cui è stata fatta una richiesta, e quindi è stato dato un documento, una lettera in cui era molto chiaro in cui veniva indicato, che ad oggi l'utilizzo appunto di un possibile nuovo impianto industriale, perché ciò si tratta, e quindi di un nuovo crematorio non è diciamo utile sia al Comune che alla Regione, perché in teoria quello che viene indicato appunto dal difensore civico, e che i numeri già vengono più che soddisfatti dall'impianto appunto che è già in atto e quindi quello di SOCREM quindi già viene utilizzato. Quindi noi chiediamo che questa lettera sia inserita per una questione appunto dell'Amministrazione trasparente, all'interno del sito della pubblica e quindi renderla pubblica, e quindi fare in modo tale che possa essere a disposizione di tutti i cittadini, e che tutti i cittadini possano vedere in maniera trasparente quello che il difensore civico ha dichiarato ufficialmente, appunto con un atto e un documento depositato. Questo è l'ordine del giorno che abbiamo presentato.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora mi chiede la parola nuovamente alla segreteria a integrazione dell'ordine del giorno presentato in questo momento dal Consigliere Ceraudo.

**La Segretaria Generale ORLANDO Concetta**

Allora, solo per un rilievo pratico operativo. Come si fa a rendere pubblica? È una nota del difensore civico che chiunque vuole può chiedere e visionare, non abbiamo un dovere di rendere pubblica una nota del difensore civico mandata a privati.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene allora mi assumo io la responsabilità, l'abbiamo illustrato però alla luce anche del rilievo da parte della segreteria, questo ordine del giorno non andrà in votazione, e a fronte di quanto ha espresso la segreteria pocanzi. Consigliere D'Angelo per mozione d'ordine.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì Presidente. Mi sembra che vi sia un po' di confusione rispetto ai rilievi che la segreteria generale ha fatto all'aula su tutto il pacchetto presentato, mozioni, ordine del giorno, le chiederei se è possibile l'interruzione per 5 minuti perché mi sembra che i testi presentati vadano tutti nello stesso senso. Se si può un attimo interrompere in modo che si possa arrivare magari a una sintesi comune all'interno dell'aula. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Sì, bene Consigliere D'Angelo, accogliamo la sua richiesta, 5 minuti così cerchiamo un attimino di ricomporre il documento con gli annessi ordini del giorno.

Alle ore 16:41 la seduta viene sospesa.

Alle ore 16:49 la seduta riprende.

MOZIONE 0031 22/03/2024

FENTANYL: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovan consumatori.

Atto presentato da: Pilloni Valter.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora, prego i signori Consiglieri di riprendere posto. Riprendiamo la seduta, grazie. Signori consiglieri se potete prendere posto. No assolutamente, non mi permetterei mai Consigliera Bruzzone. Allora



per cortesia, riprendete posto. Allora, in accordo con i proponenti e per una più attenta valutazione tecnica del testo, la mozione viene rinviata alla prossima seduta, così passiamo direttamente al prossimo punto iscritto all'ordine del giorno, che è la mozione 31 del 2024 oggetto *Fentanyl, la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori. Atto presentato dal Consigliere Pilloni*. Sulla stessa mozione sono stati presentati due ordini del giorno e un emendamento. Il primo ordine del giorno poi sarà quello del Consigliere Pandolfo, il secondo della Consigliera Bruzzone Rita, e l'emendamento invece del Consigliere De Benedictis. Quindi passiamo all'illustrazione della mozione, prego Consigliere Pilloni a lei la parola.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Ne approfitto saluto il Sindaco, gli Assessori e tutti i colleghi Consiglieri. Come dicono i latini *in cauda venenum*, perché nella coda c'è il veleno, ma qui non parliamo di un veleno di altro tipo se non che di un veleno chimico, un veleno che uccide, un veleno che oggi è all'attenzione diciamo dell'Europa perché negli Stati Uniti ha già mietuto moltissime vittime. Confesso che non ne sapevo niente di questa droga, ho scoperto questo prodotto in questi ultimi giorni del mese, esattamente martedì 12 marzo, ho appreso che l'Italia è la prima nazione in Europa ad aver assunto la decisione di adottare un piano di prevenzione e contrasto contro la diffusione e l'uso improprio di un medicinale conosciuto con il nome commerciale di Fentanyl, quindi non una droga qualunque ma addirittura un medicinale il cui abuso porta tutta una serie di conseguenze che ora vedremo. L'onorevole Alfredo Mantovano, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo aver presentato il piano elaborato dal Dipartimento delle politiche antidroga a Palazzo Chigi, è volato a Vienna dove ha presieduto il vertice della Commissione stupefacente ONU, per fare il punto della situazione, confrontarsi con i suoi omologhi europei, in relazione alla possibile diffusione di questa nuova minaccia. Perché questo? Perché come dicevo negli Stati Uniti questa assunzione di questo prodotto è molto diffuso, ma in Europa ancora - come dire - non ha sfondato. Di questo incontro e delle sue ragioni ha dato ampio risalto il quotidiano economico Sole 24 ore alcuni giorni dopo, da cui ho estratto la sintesi della mozione di oggi, in cui troverete sufficienti elementi per comprendere la gravità del fenomeno, e quanto sia forte la preoccupazione nei confronti dei giovani e meno giovani inclini all'uso di stupefacenti. Non a caso alcuni giorni dopo, ed esattamente il 23 marzo, il Tg5 delle 13:00, ha proposto un servizio sul medesimo argomento mostrando delle immagini scioccanti sugli effetti che questa droga ha sui consumatori. Come dice il Sottosegretario Alfredo Mantovano, non vi è ancora emergenza nel nostro paese, ma occorre vigilare perché non esistono frontiere invalicabili. Questa è la ragione per cui ho voluto portare l'attenzione dell'aula questo particolare e specifico argomento, in quanto la probabile sostituzione dell'eroina con questa nuova droga a basso costo e di facile reperibilità, si espone a scenari apocalittici, i cui esempi sono già osservabili in diverse città americane come Philadelphia, Nashville, New York, Portland. Questa certezza sui devastanti effetti del Fentanyl, ha fatto dire al governatore della California che la vendita di questa sostanza equivale come gravità



al reato di omicidio. Sappiamo per certo che questa sostanza comincia già a circolare in Italia, essendo di fatto un prodotto acquistabile in farmacia per usi strettamente medici, e quindi disponibile anche negli ospedali. Ma da indagini svolte dalle Forze dell'Ordine, è emerso che esiste un mercato parallelo e illegale che fa gola alla criminalità organizzata, disposta ad impossessarsi di questo prodotto più economico e molto più potente di morfina ed eroina. Il Fentanyl è talmente dannoso da essere stato soprannominato "La droga degli zombie" proprio per i devastanti effetti che produce anche con dosi minuscole, parliamo di 2 o 3 mg. La preoccupazione sulla sua strisciante diffusione trova già conferme in inchieste giornalistiche e investigative, nonché in dichiarazioni mediche, le quali sinteticamente convergono nel dire: siamo in angosciosa attesa che accada qualcosa. E certamente qualcosa accadrà con molte giovani vite che si vedranno sbarrato il loro percorso di vita da questa droga sintetica, sulla cui letalità vi sono solo certezze. Per questa ragione occorre vigilare con grande impegno in tutti gli ambienti in cui dovessero manifestarsi i primi segnali, per avviare tempestivamente azioni di contrasto e di contenimento della sua diffusione. Per tale ragione l'impegnativa che viene richiesta è quella di attivarsi per mantenere alto il livello di attenzione, invitando tutti gli Assessori che intrattengono rapporti con i giovani, a vigilare con rinnovata scrupolosità, affinché questa nuova droga non trovi i nostri giovani sprovvisti delle necessarie protezioni sugli effetti devastanti il cui uso comporta. Si chiede inoltre di promuovere la convocazione di una Commissione consiliare, invitando esperti in campo medico, e in materia di prevenzione, in grado di fornirci le informazioni di base, e agevolarci così nel confronto con questa incombente minaccia. Quindi in sostanza cosa si vuol dire? Qui non si parla di droga in senso generale, si parla di una droga specifica che costa poco, che ha degli effetti devastanti anche alla prima assunzione, e che deve essere tenuta il più lontano possibile dalla nostra vita, dalla vita dei nostri giovani, dalle scuole, da laddove c'è convergenza diciamo di questi ragazzi che magari per pura curiosità assumono stupidamente anche pochi grammi di questa droga, e da quel momento in poi la loro vita cambia in maniera devastante. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all'illustrazione dei due ordini del giorno, prego Consigliere Pandolfo, a lei la parola.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Io non sono sicuro che sia così facilmente in commercio il Fentanyl, così facilmente reperibile, così come è indicato adesso nell'illustrazione che ha fatto il collega Pilloni, che sia così facilmente reperibile per fortuna dico a chiunque entri in farmacia, e io mi sono consultato anche con i colleghi proprio in questo senso, perché credo che la nostra azione debba essere, così come che evidenzio nelle premesse del mio ordine del giorno, che l'Amministrazione comunale faccia azioni di prevenzione nell'utilizzo delle droghe, chiaramente in senso lato, in quelle più pericolose, diciamo che posso essere invece più



facilmente reperibili purtroppo, in particolare nei confronti dei più giovani. Poi ho visto anche gli altri documenti dei colleghi, io mi sono concentrato sul ruolo scolastico, ma credo anche che così come evidenzia il collega De Benedictis per esempio nel suo documento anche con le associazioni sportive, quindi con un'azione che l'amministrazione possa mettere a tutto campo, chiedo che si impegni il Sindaco e la Giunta a mettere in atto ogni azione utile per fare la prevenzione rispetto all'utilizzo delle droghe negli istituti scolastici di Genova, e direi in tutte le occasioni in cui l'Amministrazione può farsi portatrice di questa azione di prevenzione. Spesso proprio quando parliamo dei temi della sicurezza, in particolare mi concentro sul fatto che non sono solo le azioni di controllo ma anche quelle di prevenzione, diciamo che questa sta a tutto campo. E quello che mi convince meno, e quindi è per questo che auspico nell'approvazione di questo ordine del giorno a supporto della mozione, è il fatto che non si chieda di fatto nulla di concreto all'Amministrazione, è questo che io invece propongo, chiedendo di mettere in atto delle azioni di prevenzione vere e proprie all'interno degli istituti scolastici. È un punto chiaramente se la cosa si apre anche alle associazioni sportive e alle occasioni che hanno i giovani, più giovani in particolare di venire appunto a contatto con dei mondi che li portano verso o l'utilizzo come in questo caso del Fentanyl in modo distorto, o delle droghe, si debba intervenire appunto con tutti gli strumenti che l'Amministrazione ha appunto in mano. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone prego.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Sì, io ho presentato un ordine del giorno abbastanza ampio per cui cercherò di andare veloce considerati i 3 minuti, perché in realtà ho - come dire - colto la bontà della mozione del collega, però credo che vada inserita in una visione che è un po' più ampia. Perché il problema del Fentanyl esiste all'estero, probabilmente troverà campo fertile anche in Italia, ma in realtà ogni anno compaiono nuove sostanze sintetiche, e molte di queste peraltro sono anche facilmente reperibili, anche su libero mercato, chiamiamolo così. Di conseguenza credo che il problema non sia la diffusione, che è sicuramente un problema, ma è quello della prevenzione, cioè di che cosa mettiamo in atto noi rispetto a chi utilizza e abusa di sostanze da tossicodipendenza, tenendo conto che in Italia comunque c'è un abuso di alcol, soprattutto rispetto ai giovanissimi, che è un dato impressionante anche rispetto a chi fa uso di sostanze - come dire - illegali. Proprio facendo riferimento alla relazione annuale del Dipartimento per le politiche di antidroga sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia, che è stato presentato a luglio del 2023, c'è proprio un quadro molto preciso in cui vengono analizzate sia l'uso della cannabis, che è ancora crescente, della cocaina, perché anche queste sono facilmente reperibili a un costo bassissimo. Così come nel 2022 il sistema nazionale di allerta precoce ha



rilevato 76 nuove sostanze appartenenti prevalentemente alla classe di farmaci sintetici, chiamiamoli così, 29 dei quali circolanti per la prima volta del nostro Paese. Quindi il problema è un problema di come affrontiamo verso le nuove generazioni, non solo le nuove generazioni perché c'è proprio sempre su questo rapporto, un indice di consumo tra i ventiquattrenni e trentacinquenni che è maggiore rispetto a quello degli adolescenti, così come in aumento il numero delle donne che fanno uso, delle femmine degli adolescenti, rispetto a questo tipo di sostanze. Quindi considerata fondamentale l'attività di prevenzione e informazione e comunicazione che deve essere rivolta agli adolescenti, ponendo anche egual cura al trattamento e al recupero delle persone dipendenti, garantendo l'accesso ai servizi di cura senza discriminazione, sviluppando una rete solida territoriale, basata sulla collaborazione tra servizi pubblici e comunità terapeutiche, si impegna - vado veloce - Sindaco e Giunta a valutare l'opportunità con la partecipazione di Regione Liguria, per quanto di competenza, e cito proprio i servizi Ser.D e le associazioni territoriali che si occupano di prevenzione alle dipendenze, di convocare una Commissione comunale al fine di promuovere azioni di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze, in continuità con azioni amministrative che sono già state intraprese, perché non volevo dimenticare quello. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo all'illustrazione dell'emendamento da parte del Consigliere De Benedictis, prego a lei la parola.

Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco

Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci

Grazie Presidente. Io ringrazio il collega Pilloni per aver pensato a questa mozione, che ora così al primo impatto può sembrare lontana nel tempo, ma purtroppo noi sappiamo quanto sia veloce e quanto corra il tempo. Faccio un paragone che non ha niente a che vedere con questa mozione, ma quando io anni fa lanciavi l'allarme del punteruolo rosso, mi fu detto ma vai, il punteruolo rosso non esiste. Andiamo a vedere quante palme sono rimaste e capiamo cosa vuol dire. Il problema credo che verta tutto intorno al problema della diffusione, ma soprattutto della prevenzione. Ha parlato bene sia la collega Bruzzone, che Alberto Pandolfo, se noi vertiamo tutto sulla prevenzione forse riusciremo a fare qualcosa di buono sia a livello nazionale, e sia a livello europeo. Quindi io che cosa chiedo? Mentre Alberto aveva chiesto giustamente che si faccia prevenzione nelle scuole, io dico dando altresì la massima diffusione al Piano Nazionale di prevenzione contro l'uso improprio del Fentanyl, presso le realtà associative sportive. Perché noi sappiamo che lo sport è vita, mentre purtroppo la droga è morte e veleno. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora chiedo al proponente la mozione la posizione sull'emendamento del Consigliere De Benedictis.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì, lo accettiamo perché va esattamente nella stessa direzione, quindi va bene.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene, allora chiedo se ci sono interventi in discussione generale. Consigliera Bonicioli, prego a lei la parola.

La Consigliera BONICIOLI Lilia

Partito Democratico

Grazie Presidente. Ecco, 5 minuti bene. Allora intervengo un attimo in supporto per così dire degli ordini del giorno presentati dai colleghi, perché pur comprendendo lo spirito sicuramente positivo con il quale il Consigliere Pilloni ha presentato questa mozione, ci sono due, tre considerazioni che però ritengo opportuno fare, e queste considerazioni che farò sono analoghe a quelle dei colleghi nell'ordine del giorno, ma confortano il fatto che i loro ordini del giorno vanno a integrare una mozione che per certi aspetti - come dire - non è propriamente in linea con l'argomento di cui parliamo. Innanzitutto il Fentanyl non è una droga in quanto tale, il Fentanyl è un farmaco, ed è considerato farmaco da anni dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che lo considera un farmaco fondamentale nelle cure palliative, dirette a limitare le sofferenze delle persone gravemente malate per patologie di carattere oncologico. Quindi questa innanzitutto è la prima cosa che vorrei sottolineare. Il Fentanyl in quanto tale non è una droga, ciò che diventa problematico nell'utilizzo del Fentanyl è sicuramente il commercio illegale della sostanza, che purtroppo adesso avviene attraverso i siti internet, quindi il Dark web, che viene utilizzato prevalentemente dalle generazioni giovani, e poi l'abuso della sostanza. Mi fa un po' specie il fatto che il Consigliere Pilloni abbia detto di avere appreso solamente recentemente dal TG5 o comunque dalla Stampa di questa problematica, che è stata in realtà trattata dal nostro Parlamento ben prima del piano di prevenzione, che è stato ora adottato dal governo Meloni. Perché già nel 2020 ci fu una mozione di maggioranza parlamentare alla camera, la maggioranza di allora era una maggioranza del cosiddetto governo giallorosso, quindi una mozione presentata se non sbaglio da una deputata del Movimento 5 Stelle, e supportata da deputati del Partito Democratico e della maggioranza di allora, che portò già all'attenzione del parlamento questo problema. E con un decreto del Ministro Speranza e della sottosegretaria alla salute l'Onorevole Sandra Zampa del Partito Democratico, tutte quelle sostanze che erano dei derivati del



Fentanyl sono stati già inseriti allora nell'elenco e nella tabella delle sostanze psicotrope. Quindi l'attenzione al problema del Fentanyl c'è già da tempo, per fortuna nel nostro Paese diciamo il Fentanyl non è un'emergenza, le emergenze sono quelle che hanno già indicato i colleghi in precedenza, sicuramente c'è necessità di attenzione su questo punto, ma la prima attenzione deve essere quella della prevenzione a tutto campo, nell'ambito di quelle che sono le competenze del Comune, la prevenzione può e si deve indirizzare in un certo modo, ed è quella che hanno specificatamente individuato i colleghi, tenendo conto di due fattori. Il primo fattore, e su questo sottolineo il fatto che nel momento in cui si parla di droga degli zombie, mi rendo conto che questo è un termine usuale che viene utilizzato appunto nel web, ma che a me non piace, perché le persone che comunque sono soggette a dipendenza restano persone, anche nel momento in cui appunto hanno queste problematiche. E quindi bene il riferimento alla prevenzione proprio perché si va a cercare di intervenire su quelli che sono gli aspetti precedenti, possibilmente al momento in cui si può creare la dipendenza, aspetti che riguardano sicuramente delle debolezze o delle fragilità, ma che possono riguardare anche situazioni di disagio, sui quali appunto ci possono essere e ci devono essere degli interventi preventivi, e tutto ciò però sempre sottolineando che non deve venire meno l'attenzione a quello che è l'utilizzo del Fentanyl e delle sostanze oppioidi nelle cure palliative, perché è un utilizzo fondamentale per garantire la dignità delle persone nel momento in cui si trovano nei momenti di particolare fragilità sanitaria. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Parliamo di un argomento sicuramente delicato e di rilevante importanza. Questa piaga non è presente solo da oggi, io ad esempio la prima volta che sentito parlare di Fentanyl stavo guardando un documentario del grande cantante Elvis Presley, quindi in passato era sicuramente diffuso, magari tra le Rockstar, e ovviamente anche per le cure del dolore in situazioni gravi. Mentre negli ultimi anni giustamente come sottolinea il collega, si sta avendo una diffusione tra la gente comune, tra i giovani, soprattutto negli Stati Uniti, ma è giusto anche sensibilizzare e prevenire in tal senso le istituzioni e il contrasto a questa droga che sta avendo una forte diffusione, per i costi limitati ma anche per gli effetti immediati e molto elevati potenzialmente, quindi più devastante di altre droghe come l'eroina, che sappiamo i danni che ha fatto a livello internazionale nel nostro Paese negli anni '80 e '90 soprattutto ma è ancora utilizzata purtroppo. Il contrasto alla diffusione delle droghe deve essere fatto per tutti gli stupefacenti, e mi trovo d'accordo con i colleghi che hanno presentato gli ordini del giorno, quindi bene vederci anche in una seduta consiliare per approfondire questo argomento, ma è necessaria la mobilitazione della politica, delle istituzioni, e anche aggiungo di tanti



personaggi pubblici schierati politicamente, che hanno una grande influenza sui giovani, che parlano di droghe libere ad esempio nei testi delle loro canzoni, e in molti di questi testi sono presenti queste parole che incitano alla droga e alla violenza. E su questo non c'è nessuna censura per la parola droga nelle canzoni, attuali italiane non solo ovviamente, dove se ne parla esplicitamente come se nulla fosse, nessuno prende le distanze o si scandalizza come accade magari per altri argomenti. Stessi personaggi famosi che spesso si sentono in dovere di fare la morale alla popolazione o al politico di, aggiungo centrodestra di turno. Quindi è necessario il contrasto, la prevenzione e la sensibilizzazione per tutte le parti influenti e diffondere il più possibile al pubblico, alla cittadinanza le conseguenze devastanti di questa e di tutte le droghe.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Viscogliosi.

Il Consigliere VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Ringrazio il collega Piloni per aver presentato questa mozione che è sul tema del Fentanyl specifico, ma credo in generale un po' sulle droghe, sui farmaci assunti, non nella situazione di effettiva esigenza medica possono appunto portare a una dipendenza, come il caso specifico. Quindi ricondurre diciamo il discorso in chiave più generale. Sicuramente è un fenomeno molto diffuso che ha creato delle situazioni di grande allarme negli Stati Uniti, ed è stato anche vietato e addirittura assimilato in alcuni Stati, mi risulta all'omicidio, quindi se appunto riscontrato lo spaccio e l'utilizzo improprio. Spesso come le cose che si realizzano in America poi bene o male arrivano anche in Europa e in Italia, quindi sicuramente il collega Piloni ci dà la possibilità e lo spunto anche per interrogarci e pensare come Consiglio Comunale cosa possiamo fare per mettere in campo nel nostro piccolo, magari delle campagne di sensibilizzazione, oppure sensibilizzare le scuole a parlare di questo tema, ma più in generale anche dell'abuso delle droghe facili, che poi portano a conseguenze dannose. In questo caso appunto questo farmaco ha una potenza fortissima perché che in piccole dosi è più potente dell'eroina o addirittura anche della morfina di 50, 100 volte. Il problema è che anche una disponibilità molto facile perché ha un costo economicamente più basso rispetto appunto alle droghe che ho appena detto. Le persone che ne fanno traffico, hanno facilità a crearlo rispetto ad altre droghe, appunto sul mercato illegale, e soprattutto per non parlare della falsificazione dei farmaci che spesso porta appunto a un abuso di queste cose, per arrivare al punto che mi sta più a cuore, che è proprio la mancanza di consapevolezza magari soprattutto nelle fasce di giovani un po' più giovani che magari cominciano così a frequentare gli ambienti di aggregazione, le discoteche eccetera, e magari possono appunto incappare in queste sostanze economiche, e non sapere tutte le conseguenze che possono essere anche conseguenze fatali. Quindi sicuramente possiamo agire sotto il piano educativo, indirettamente sulla Regione e su magari rendere più



assiduo il controllo e la verifica delle prescrizioni mediche, magari sempre indirettamente attraverso la Regione sul trattamento e sui programmi di riabilitazione appunto sulle persone che ne hanno abusato, cercare di rafforzare chiaramente l'applicazione delle leggi per combattere questo abuso, e indirettamente attraverso gli organi regionali nella ricerca e nell'innovazione per sviluppare magari dei farmaci che non portino dipendenza, che possono alleviare il dolore ma senza portare appunto alla dipendenza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Sì grazie Presidente. Sì solo per specificare che in realtà siccome è stata detta una cosa che non mi risulta, a pagina 2 della mozione, cioè pagina 1 della mozione, la seconda riga, proprio scritto il Fentanyl è un farmaco utilizzato nella terapia del dolore. Quindi io non ho mai detto che non sia un farmaco, è un farmaco. Ha delle capacità che sono da 30 a 50 volte più potenti di eroina o di morfina, questo è stato detto, e la sua diffusione recente, quindi nel 2022, quindi parliamo di dati recenti, hanno già raggiunto livelli molto preoccupanti per un totale di 398 milioni di dosi letali sequestrate, e 59,6 milioni di compresse per uso medico contenente questa droga è stata sequestrata. Quindi quello che io voglio dire, è un po' l'impressione di quello che accade in generale, quando si propone un tema, e io quando propongo qualcosa lo faccio a ragion veduta, studio, mi documento, scrivo e insomma voglio dire sono consapevole che quando porto qua una mozione, questa mozione sia - come dire - la più completa possibile. Perché ho parlato di Fentanyl come oggetto? Perché questa droga ha degli aspetti nuovi purtroppo per lei e per chi la usa, perché la quantità minuscola di consumo, parliamo di due microgrammi, 3 microgrammi inducono alla morte e comunque l'uso continuato produce degli effetti devastanti. Quindi i contenuti ci sono tutti nella mozione, bisogna saper leggere le emozioni, soprattutto leggerle non saperle leggere, leggerle con calma e dopodiché magari allargare, perché io spero sempre di trovare poi un confronto dove ci sia un allargamento del tema. Però il mio oggetto era oggi Fentanyl, perché se veniamo qua a parlare di eroina, morfina, di alcool e di tutto quello cannabis, e alla fine non come al solito non si risolve nulla, un po' come la storia lasciatemelo dire della Piazzetta dell'Amor Perfetto. Io ho portato una mozione dove c'era un tema specifico su cui andava fatto una riflessione, è diventato Caruggi, è diventato tutto il centro storico alla fine probabilmente non si farà un cavolo di niente. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio, si avvicini al microfono così che possiamo ascoltare bene. Sì adesso sì, così perfetto prego a lei la parola.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Grazie. Io ho ascoltato con molta attenzione e ringrazio il proponente della mozione per aver portato questo tema all'interno dell'aula. Ho sentito anche gli interventi dei colleghi. Una riflessione che vorrei portare, e mi ricordo quando da più piccola avevo visto un cartello con scritto ce l'avrete forse tutti presente, il divieto di gioco della palla con un pallone da calcio barrata con una croce rossa, e dei ragazzi per divertirsi avevano scritto sotto "Allora noi ci droghiamo". Questo a me aveva fatto molto ridere al tempo quando avevo visto questo cartello e questa risposta, però è da qui che vorrei far partire la mia breve riflessione sulla risposta che molto spesso i giovani danno a una situazione di confinamento eccessivo. È sicuramente utile ma più che interrogarci su una condanna da fare alle droghe e all'uso, a me piacerebbe che all'interno di quest'aula ci fosse anche una riflessione su perché i nostri giovani scelgono di utilizzare queste sostanze, e perché è in aumento l'abuso di queste sostanze. La cosa preoccupante secondo me, nel caso del Fentanyl e dell'utilizzo della morfina è il fatto che queste sostanze rallentino l'attività cerebrale. Questo vuol dire che i giovani che utilizzano queste sostanze hanno una necessità di trovare una via di fuga nello spegnimento del cervello. Penso che come Amministrazione sia interessante iniziare a interrogarci, come a livello psicosociale noi possiamo creare delle alternative, dare un sostegno perché penso sia davvero troppo facile condannare e un po' generalizzare sul tipo di utilizzo che i giovani fanno, è più difficile interrogarsi sul perché. La mia riflessione finisce perché non penso di dover per forza utilizzare tutto il tempo a mia disposizione, però vorrei davvero capire come a seguito di questo tipo di riflessione, di mozioni il Consiglio Comunale di Genova possa andare un pochino più in profondità su questi temi. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì grazie Presidente. Mi ricollego agli interventi delle colleghe che mi hanno preceduto, perché devo dire la verità, leggendo il testo del collega Pilloni ho diciamo manifestato un certo senso di spaesamento, non tanto per il tema trattato, un tema che abbiamo ritrovato spesso sui giornali in questi anni, ma per la modalità con la quale in qualche maniera viene affrontata la questione. La collega Bonicioli ha posto l'accento a un



approfondimento necessario per quest'aula rispetto al testo presentato, e la collega Ghio ha evidenziato come senza un carattere sociale nell'analisi, le discussioni che riguardano tutte le droghe rischiano di risultare sicuramente legati a un carattere quasi punitivo che poco si sposa invece con un carattere di prevenzione e analisi di quelli che sono i problemi della nostra società. Su questo penso che in qualche modo debba inserirsi in un Consiglio Comunale, un ragionamento complessivo sul rapporto tra chi diciamo legifera, e quelle che sono in realtà i problemi legati al mercato degli stupefacenti, il mercato illegale, e le debolezze e le difficoltà che in qualche maniera caratterizzano la nostra società. Devo dire la verità, troverei necessario e più utile forse per un Consiglio Comunale vista anche le possibilità che sono consegnate all'ente locale che noi rappresentiamo, aprire una discussione di separazione anche culturale su quello che sono i farmaci e le droghe, e su quelle che sono le diverse tipologie di droghe. Noi in questi anni, negli ultimi 15-20 anni nel nostro Paese abbiamo costruito una relazione di appiattimento sull'idea che esista una droga, cambia nome ma in qualche maniera è sempre la stessa, nessuno guarda agli effetti reali della tipologia di droga che stiamo andando, diciamo così, ad analizzare. Allora abbiamo costruito una relazione per la quale l'eroina è uguale alla cannabis, il Fentanyl è uguale alla cannabis stessa. Ecco, forse iniziare come stanno facendo negli Stati Uniti d'America i tanto proibizionisti e rigorosi Stati Uniti d'America, iniziare a differenziare il rapporto dello Stato con quelle che sono le sostanze stupefacenti, penso sia un buon viatico per costruire anche una coscienza culturale su quella che deve essere ovviamente il rapporto dello Stato e delle leggi che lo regolamentano. In questa regolazione dello Stato, sono convinto che riusciremo anche a ridurre le mafie, e anche in qualche maniera il sistema punitivo che colpisce spesso e volentieri le parti più deboli della società, che nel nostro Paese vedono combinate sanzioni anche gravi, rispetto ad esempio allo spaccio per sostanze molto diverse che in questo paese invece risultano essere punite in egual misura. Allora non penso che serva diciamo così che gli assessori del Comune di Genova che incontrano dei giovani si facciano portavoce e portatori in qualche modo di una cultura del rigore, o di una cultura conoscitiva rispetto al Fentanyl, servirebbe invece che il Comune di Genova come diciamo così sede istituzionale, come soggetto istituzionale desse delle indicazioni forti anche ai livelli superiori, affinché questa coscienza culturale rispetto alle droghe, riuscisse a maturare in maniera evidente e forte. Perché quando in qualche maniera si parla del legame che unisce droghe diverse, io penso che si debba fare una riflessione sul fatto che forse quando si dice sempre ai nostri figli, ecco forse ai vostri figli e ai nostri figli non abbiamo spiegato esattamente quali sono le differenze tra le diverse droghe. Che la prevenzione in qualche maniera rispetto a questi episodi, questi fatti non può rappresentare uno stigma sociale per l'esistenza, e che per rompere il meccanismo di spaccio di mercato illegale, serve un mercato legale da una parte, e dall'altro in qualche modo un'azione dello Stato che sappia sanzionare i grandi soggetti che investono, e che hanno ritorni economici dal mercato illegale, dello spazio degli stupefacenti, e in qualche maniera non costituisca invece un sistema punitivo per gli ultimi anelli della catena alimentare, che spesso sono coloro che fruiscono di droghe pesanti, e che le spacciano per sopravvivere e poterselo permettere. Ecco questa discussione in questo testo onestamente collega Pilloni purtroppo non lo ritrovo, e me ne dispiaccio. Penso che



di fronte a una riflessione di questa natura sarebbe stata forse più utile chiedere la convocazione di una Commissione ad hoc con l'Assessora Rosso, che purtroppo mi segnalano i colleghi non è in aula, ma sarebbe stato forse più utile per fare un approfondimento generale. Perché gli argomenti che noi andiamo a trattare sono argomenti sicuramente importanti, ma non penso che basti in qualche maniera un testo di questa natura che sicuramente come spesso sottolineo, ringrazio il collega Pilloni per lo sforzo nel portare quest'aula a discutere, però penso che la riflessione fosse un po' più articolata, e la speranza di poterla fare con l'Assessora competente per far sì che Genova, come accade in altre città d'Italia, possa essere avanguardia di un sistema che sia socialmente, sia culturalmente possa rappresentare un elemento di innovazione positiva. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì grazie. Partendo proprio dalle ultime parole del mio capogruppo, l'auspicio del mio ordine del giorno era proprio quello. Mi rammarico del fatto, e questo lo ritengo un fatto personale, ci si dica che non leggiamo bene le mozioni, perché potrei rilanciare esattamente - come dire - il medesimo invito rispetto all'ordine del giorno. Perché pensare di discernere una un farmaco, che diventa una droga sintetica, rispetto ad un problema che è molto grande, come guardare il topolino e non vedere l'elefante. Ora, se il senso di portare oggi qui una mozione, perché mi permetto anche di dire questo, come davvero la piazza dell'Amor Perfetto, senza immaginare tutto il resto, secondo me è un po' limitativo. Ora, io ho colto la bontà del collega, evidentemente lui non ha fatto lo stesso ma non è un problema, perché il problema non è solo il Fentanyl, è tutto quello su cui questa generazione di persone fragili sta andando lentamente a rotoli, perché ha fatto bene la collega Ghio a dire ci domandiamo perché i ragazzi giovani, gli adolescenti abbiano bisogno di queste sostanze per vivere, per sopravvivere, per rimanere in questa società. Non tutti abbiamo gli stessi strumenti né culturali, né psicologici, qualcuno vive delle situazioni per cui è più facile. Guardate che il mio commento che non è un commento ma è un dato sull'abuso di alcol, è un fatto gravissimo, perché è così, ma se noi non lo vogliamo leggere possiamo non leggerlo. Ma io credo che sia responsabilità qua dentro, visto e considerato che è un'istituzione a cui chiediamo di esprimere un parere, perché se parere non ne dobbiamo esprimere possiamo anche stare zitti, usciamo di qua, io rimango esattamente della mia convinzione. Tenuto conto che esiste un mondo che è quello dei gruppi di mutuo aiuto, che è quello degli enti di terzo settore, che è quello che ha dato vita, c'era ancora l'ASL 8 al primo Sert, che si è occupato di dipendenza. Perché il problema della dipendenza oggi, è la dipendenza dall'eroina, dalla cocaina, da un farmaco sintetico che domani si trasforma in dipendenza in qualcos'altro. Allora se noi vogliamo affrontare il mondo dei nostri figli e dei giovani a 360°,



fornendo noi degli strumenti, e dando a loro delle possibilità che sono sociali, culturali, economiche di appoggio familiare, va bene. Se poi noi oggi siamo preoccupati perché al TG5 parlano del Fentanyl, allora io l'accolgo in quel senso, me ne dispiaccio perché io non avevo assolutamente criticato il fatto che l'avesse letto al TG5, o letto sul Sole 24 Ore, perché son 40 anni che leggiamo i problemi delle dipendenze, perché oggi è il Fentanyl, domani è un'altra cosa. Si ricordi che c'è la possibilità di acquisto senza prescrizione medica di psicofarmaci che rappresentano un ulteriore problema, perché oggi è il psicofarmaco, domani è il Fentanyl. Quindi io credo che questa discussione sia monca se parliamo solo di quello, perché il contributo che va dato è rispetto alle nuove generazioni, perché anche il fenomeno repressivo è limitante, e non credo che spetti all'Assessore come diceva, gli Assessori che vengono chiamati in causa come diceva il mio collega, la responsabilità di diffondere. Perché la responsabilità ce l'abbiamo tutti, gli strumenti li possediamo, e il Comune di Genova nel tempo si è attivato con progetti e programmi proprio per affrontare queste problematiche. Poi me ne dispiaccio, io continuo a pensare che il problema vada affrontato a 360°. La prossima volta vedremo di non rispondere più alle mozioni del collega se ritiene di scriverle bene, di leggerle bene solo lui e che gli altri debbano tacere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Terminati gli interventi in discussione generale, cedo la parola alla Giunta per la posizione sui due ordini del giorno e sulla mozione. Prego Assessore Corso, a lei la parola.

L'Assessore CORSO Francesca

Marketing territoriale, Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine, Pari opportunità, Animali

Grazie Presidente. Grazie a tutti i Consiglieri che sono intervenuti su questo tema, che sicuramente è un tema importante. Sono d'accordo che vada affrontato a 360°, che vada affrontato parlando di quello che è il rischio della pericolosità di tutte le droghe, nonostante appunto sia consapevole del fatto che ci sono droghe e droghe, sicuramente ci siano delle droghe più leggere, delle droghe più pesanti, però senza voler fare proselitismo perché penso anch'io non spetti sicuramente a me Assessore, piuttosto che ad altri colleghi, ai nostri figli se è possibile insegnare che la droga sarebbe meglio evitarla tutta, credo che vada bene lo stesso senza dire ci sono droghe leggere che vabbè. Comunque detto questo, sono anche d'accordo sul fatto che ci si debba interrogare sul perché i ragazzi magari si droghino, detto questo sicuramente questo è un periodo molto difficile per i nostri giovani, ma la droga esiste da quando esiste il mondo, e la droga è sempre stata utilizzata e non soltanto da ragazzi magari in difficoltà, ma anche da adulti magari in condizioni molto agiate. Quindi la droga purtroppo sappiamo benissimo che non sia qualcosa di ottimo, ma anzi sia qualcosa da evitare nella migliore delle maniere, e soprattutto da evitare in tutte le sue forme. Detto questo assolutamente mi trovo comunque d'accordo con lo spirito con il quale questa mozione si è stata presentata, perché parlare di questo



tema sicuramente non è una perdita di tempo da parte di nessuno, ed è giusto che venga fatto in quest'aula, quindi vado a dare i pareri per gli ordini del giorno. Per il primo è sicuramente favorevole il parere all'ordine del giorno di Pandolfo, appunto per questa campagna anche di informazione e prevenzione all'interno delle scuole, chiaramente servendoci della collaborazione dell'ufficio regionale scolastico, perché chiaramente è competenza a diversi livelli dello stesso per poter parlare di queste campagne di sensibilizzazione giovani, ma anche noi stessi come Comune possiamo farlo attraverso i nostri uffici e informazioni, quindi l'informa giovani e campagne a vario titolo. Il parere sul secondo ordine del giorno in qualche modo è quasi ridondante, nel senso che comunque anche nella mozione è richiesta la Commissione, ed era già esplicitata nell'impegnativa ma comunque il parere è favorevole, un ordine del giorno molto articolato, ed è giusto che venga comunque interpellato anche ASL, e gli organi competenti perché chiaramente se parliamo di sociale di sanità è giusto che ci sia anche chi può dare dei dati, può fornire non soltanto dei dati ma anche in qualche modo delle reali azioni per poter contrastare il fenomeno e per poterlo prevenire soprattutto. Poi in merito alla mozione ovviamente il parere è favorevole, quindi assolutamente ci impegniamo come Giunta a fare una Commissione, quindi mettendo insieme le due impegnative dell'ordine del giorno della mozione stessa, convocando tutti coloro che sono gli organi preposti, e appunto per attivarci il più possibile per cercare di diffondere i giusti messaggi sul tema. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora andiamo a votare i due ordini del giorno, ordine del giorno 1 e ordine del giorno 2 alla mozione 31 con parere favorevole della Giunta. Si vota.

Esito votazione ordine del giorno 1 e 2 alla mozione 33: presenti 34, voti favorevoli 34. Gli ordini del giorno sono approvati.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2024

-1-

OGGETTO: Mozione n. 31/2024: Fentanyl: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori - Azioni concrete di prevenzione al consumo di droga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Fentanyl è un potente analgesico;
Considerato che l'Amministrazione comunale può fare azioni di prevenzione dell'utilizzo delle droghe, in particolare nei confronti dei più giovani, partendo dalla necessità di sviluppo di una propria capacità critica sulle conseguenze del consumo delle sostanze stupefacenti, maturando e valorizzando il concetto di responsabilità nei riguardi di sé stessi e della società;



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in atto tempestivamente ogni azione utile a fare prevenzione rispetto all'utilizzo delle droghe negli istituti scolastici di Genova.

Proponente: Pandolfo (Partito Democratico)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 09 APRILE 2024

-2-

OGGETTO: Mozione n. 31/2024: Fentanyl: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Relazione Annuale del Dipartimento per le Politiche Antidroga sul fenomeno delle Tossicodipendenze in Italia, presentato a luglio del 2023, ci fornisce un quadro sull'uso di sostanze nel nostro Paese, al pari di tutti gli altri Paesi europei, attraverso una lettura integrata di tutte le varie informazioni derivanti dalle fonti ufficiali disponibili e che a vario titolo sono operanti nel campo delle sostanze stupefacenti;
- il fenomeno, analizzato da un punto di vista dei consumi, appare in aumento sia nella fascia 18-64 anni che nella fascia 15-19 anni. In particolare, preoccupante è l'incremento nella fascia giovanile rispetto ai dati riferiti al 2021 (aumento dei consumi dal 18,7% al 27,9%) soprattutto per quanto riguarda cannabinoidi sintetici e NPS;
- si tratta di sostanze “*di nuova generazione*” che hanno, come fonte principale di acquisto, il mercato del web;
- ulteriore dato che colpisce è l'uso di psicofarmaci (SPM) che, per quanto attiene alla fascia d'età 15-19 anni, è salito al 10,8% (nel 2021 risultava al 6,6%);
- a fronte di questa macro-tendenza, dal punto di vista della salute si registra un aumento generale dell'utenza in carico sia ai servizi pubblici che alle comunità terapeutiche, oltre ad un contemporaneo aumento degli accessi al Pronto Soccorso e dei ricoveri dovuti a problematiche droga-correlate;



- si registra inoltre un aumento delle diagnosi di infezione da HIV e AIDS (in forma tardiva);
- tornano a crescere anche i consumi di Cannabis fra i giovanissimi (fascia d'età 15-19 anni): nel 2022 circa 44.000 studenti (ossia il 2% della popolazione studentesca) ne hanno riferito l'utilizzo; nonché il consumo di Cocaina: ammontano a mezzo milione le persone tra i 18 e gli 84 anni (1,1%) che ne hanno fatto uso nel corso dello stesso anno, rendendo evidente il fatto che quest'ultima resti una delle sostanze stupefacenti più diffuse nel Paese, dato confermato anche dalle analisi delle acque reflue;
- la crescente variabilità nel mercato delle sostanze stupefacenti è influenzata dalla disponibilità e dal consumo delle cosiddette NPS (Nuove Sostanze Psicoattive) composti sintetici che, essendo rapidamente manipolabili, sono difficili da rilevare e non sono immediatamente elencati nelle liste delle sostanze vietate dalla legge e dagli accordi internazionali. Si tratta di un insieme molto ampio e dinamico, in continua evoluzione, che comprende sostanze molto pericolose o potenzialmente letali. Queste caratteristiche rendono il monitoraggio di questo fenomeno tanto centrale quanto complesso;
- da anni il Sistema Nazionale di Allerta Precoce (SNAP) rende possibile un aggiornamento costante di questa tipologia di sostanze: nel 2022 ha rilevato 76 nuove sostanze, appartenenti prevalentemente alla classe dei cannabinoidi sintetici e dei catinoni sintetici, 29 delle quali circolanti per la prima volta nel nostro Paese. L'identificazione è avvenuta quasi sempre a seguito di sequestro;
- nella popolazione generale questo tipo di sostanze ha una diffusione contenuta, ma sono in particolare i più giovani a consumare NPS: tra gli studenti di 15-19 anni è circa il 6%, equivalente a oltre 140mila ragazzi, ad averne fatto uso almeno una volta nell'arco dell'anno;
- dopo la cannabis, rappresentano la seconda tipologia di sostanze più diffusa e spesso vengono utilizzate in associazione con altre sostanze psicoattive. Il 2022 ha fatto, inoltre, registrare il sorpasso dei consumi femminili rispetto a quelli maschili per quanto riguarda l'utilizzo di tabacco e gli eccessi alcolici, dato che si va a sommare al consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica, da sempre appannaggio tipicamente femminile;

Considerato che:

- l'adolescenza e la giovane età adulta costituiscono una fase di vita universalmente riconosciuta come particolarmente delicata, caratterizzata da profondi mutamenti a livello fisico, emotivo e sociale. Durante questo periodo, l'impulsività e la ricerca di nuove esperienze possono indurre i giovani ad adottare comportamenti rischiosi, tra cui l'uso di sostanze psicoattive o l'incorrere in altre situazioni a rischio, sia nel contesto digitale sia in quello reale. In particolare, le sostanze psicoattive, legali e illegali, risultano piuttosto diffuse tra i giovanissimi;
- non bisogna dimenticare che, tra le sostanze psicotrope legali, la più diffusa è l'alcol consumato nell'anno da circa 1 milione e 900 mila studenti tra i 15-19 anni. Per 780 mila studenti (33%) si è trattato di un consumo elevato che ha portato all'intossicazione alcolica, tra i 18-24enni, la quota di quanti si sono ubriacati nell'ultimo anno è circa il 50%. La grande novità sta nel sorpasso di genere: nel 2022 sono state soprattutto le studentesse ad utilizzare alcolici (M=77%; F=79%) sia ad essersi ubriacate (M=29%; F=35%);
- si registra anche un forte aumento dell'uso di psicofarmaci senza prescrizione medica, che nell'ultimo anno ha coinvolto quasi 270 mila 15-19enni;



- oltre all'uso di sostanze, negli ultimi anni si è assistito all'emergere di ulteriori comportamenti a rischio e potenzialmente additivi, spesso legati a Internet e alle nuove tecnologie;
- sempre nel mondo delle relazioni digitali, emergono nuovi fenomeni come il ritiro sociale volontario;
- nello scenario attuale si osserva sempre più frequentemente una concomitanza di questi comportamenti, associati spesso tra loro e al consumo di sostanze psicoattive, legali e illegali, e ciò configura la necessità di considerare numerose dimensioni di fragilità in questa delicata fase dello sviluppo e l'urgenza di prospettare una presa in carico multidisciplinare capace di accogliere i bisogni dei più giovani;

Considerato altresì che:

- sono di fondamentale importanza le attività di prevenzione, informazione e comunicazione che devono essere rivolte agli adolescenti, ponendo anche eguale cura al trattamento e al recupero delle persone dipendenti, garantendo l'accesso ai servizi di cura senza discriminazione e sviluppando una solida rete territoriale basata sulla collaborazione tra servizi pubblici e comunità terapeutiche;
- l'attenzione alla nuova frontiera delle droghe sintetiche come il Fentanyl non può essere disgiunta da una azione preventiva, sociale e anche medica, molto più ampia così come descritta dalla Relazione Annuale del Dipartimento, declinata sulla nostra città e comunque in collaborazione anche con i nostri servizi territoriali quali i Ser.D, le Comunità e le Associazioni;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare l'opportunità, con la partecipazione di Regione Liguria per quanto di competenza (servizio Ser.D) e le Associazioni territoriali che si occupano di prevenzione delle dipendenze, di convocare una Commissione comunale al fine di promuovere azioni di contrasto alla diffusione del fenomeno delle dipendenze, in continuità con azioni amministrative già intraprese.

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliere Bruzzone a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì grazie Presidente. Intervengo in dichiarazione perché ho seguito con interesse anche il dibattito che si è sviluppato oggi pomeriggio in aula, e ringrazio sicuramente insomma anche i colleghi che hanno provato a portare sicuramente degli spunti alla discussione, così come mi preme ricordare soprattutto alla



Presidenza, che come gruppo avevamo già da diverso tempo, vado a memoria credo 5 mesi, depositato una richiesta di Commissione sulle dipendenze, che andasse a sviluppare proprio il ragionamento sociale, visto che l'ente comunale esattamente come tutti gli altri enti locali non ha una competenza in materia sanitaria, ma abbiamo eccome se ce l'abbiamo una competenza in materia sociale. Perché noi, come dire, pensiamo che talune tematiche non debbano sempre comunque essere gestite - come dire - con repressione, ma che ci sia tutto un aspetto sociale si domandavano anche alcuni colleghi, anche le motivazioni per le quali noi arriviamo a discutere di questi argomenti. Presidente, credo che sfruttando l'occasione di oggi pomeriggio questa Commissione sia giunto il momento di convocarla. Devo dire la verità, che noi in questi mesi abbiamo trovato un po' di resistenze da parte della Giunta, da parte in particolare dell'Assessore che detiene la delega ai servizi sociali, dopodiché visto che oggi pomeriggio la suddetta collega non era presente, ma era presente l'Assessora Corso, se si rendesse disponibile come dire andiamo a centrare l'obiettivo, anche perché l'ordine del giorno pocanzi votato e presentato dalla Consigliera mia omonima, mirava poi ad avere questa Commissione che noi abbiamo chiesto, ma se ci sono anche altri gruppi che hanno formulato delle richieste analoghe, ben venga perché si significa che vi è questo tipo di esigenza. Quindi Presidente alla luce di tutte queste considerazioni, e anche insomma avendo letto con attenzione il testo del collega proponente, e ribadendo la necessità di un approfondimento in Commissione, noi esprimeremo un voto di astensione sulla mozione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Sì Presidente. Solamente a integrazione dell'intervento in discussione generale. Perché devo dire la verità è già di per sé significativo che il parere di questa Giunta non sia stata dall'Assessora che ha la delega ai diritti delle fasce deboli. Penso che questo fatto anche rispetto alle parole dell'Assessora Corso a questa assurda per noi parificazione tra droghe leggere e pesanti, una parificazione che porta in carcere i disperati, e alimenta finanziariamente le mafie del nostro Paese, una scelta strategica fatta dai governi di destra guidati dall'allora Alleanza nazionale e dall'allora Lega Nord che oggi hanno cambiato nome, ma non opinione politica. La scelta in qualche maniera di perseguire, posso? Grazie mille. Spero di poter proseguire, perché penso che rispetto ai pareri che vengono espressi in quest'aula liberamente dalla Giunta, è anche opportuno che chi sta da quest'altra parte abbia il diritto di poter dissentire rispetto ad alcune opinioni, legittime ma per noi non condivisibili. Perché ripeto, la cultura del perseguire in maniera indiscriminata del pensare che coloro che fanno uso di sostanze oggi illegali nel nostro Paese siano persone in qualche maniera da marginalizzare, invece di riportare all'interno della società dei suoi processi, è una antica discussione che riguarda il nostro Paese, riguarda



soprattutto forse l'incompiutezza liberale della destra italiana. All'estero negli altri paesi europei spesso è la destra che sceglie di separare il mercato legale delle droghe da quello illegale delle droghe pesanti. In Italia invece abbiamo un caso abbastanza unico retaggio, forse di una vecchia cultura securitaria, autoritaria che nella destra purtroppo ancora alberga, non solo sulle tematiche legate alle droghe. Ma in questa discussione come dicevamo poc'anzi, manca completamente una visione sociale di quello che è il rapporto tra l'ente locale che noi rappresentiamo e il cittadino, le fasce più deboli, manca in qualche maniera una visione generale di quello che vuole essere il ruolo che il Comune di Genova vuole ricoprire in questa situazione. Certo, condividiamo in qualche modo con il proponente la preoccupazione forte rispetto alla drammaticità di quello che è l'abuso e l'uso di alcune sostanze pericolose da parte di giovani e meno giovani. Mi ha incuriosito anche questo, ha risposto l'Assessora alle politiche giovanili, come se l'assunzione di droghe fosse un qualcosa che riguardi solamente una fascia generazionale della società. Ecco, sono tutte motivazioni che danno un evidente approccio superficiale a una drammatica piaga che c'è nella nostra società da ogni punto di vista, e di fronte alla superficialità l'espressione è difficile. Pertanto il nostro gruppo si asterrà rispetto al testo del collega Pilloni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Sì grazie Presidente. Intervengo nuovamente al di là del mio intervento in discussione generale, sia per rimarcare il voto favorevole del nostro gruppo, il gruppo della Lega, per questa mozione che sicuramente dovrà essere come argomento approfondito in sede di Commissione consiliare, ma di certo parlarne qui in Consiglio male non fa, anche perché è sempre necessario sensibilizzare su queste tematiche. Devo dire che l'Assessore Corso ha detto semplicemente di stare lontano da tutte le droghe, che se lei avesse un figlio gli direbbe stiamo lontani, state lontani da tutte le droghe e non ha comparato l'eroina alla cannabis. Ma mi trova d'accordo, perché un giorno se avrò un figlio, dirò state stai lontano dalla cannabis, dalla semplice cannetta come dall'eroina, perché comunque sono cose diverse, ma è giusto dare un'indicazione precisa ai figli. Perché questi ragazzi vanno incontro a queste situazioni di droghe, di comportamenti sbagliati, a volte perché manca proprio la famiglia, e la famiglia è la prima che deve dare delle indicazioni precise ai propri figli. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 31 con parere favorevole della Giunta. Si vota.



Consigliera Ghio credo si sia staccata perché non la vedo più collegata.

Esito votazione mozione 31 del 22 marzo 2024 Fentanyl, la nuova droga degli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori, atto presentato dal Consigliere Pilloni: presenti 32, voti favorevoli 21, astenuti 11. La mozione è approvata.

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 APRILE 2024**

OGGETTO: Mozione n. 31/2024 – “Fentanyl: la nuova droga dagli effetti letali che minaccia milioni di giovani consumatori”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Fentanyl viene anche chiamata «la droga degli zombie» per la sua capacità di trasformare chi ne fa uso in «morti che camminano»; il Fentanyl, è un farmaco utilizzato nella terapia del dolore e risulta essere cento volte più potente della morfina. *“In Italia”*, assicura il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano, *“vi sono segnali sulla sua circolazione”*;

Rilevato che il Fentanyl è un potente oppioide sintetico per impiego analgesico e anestetico; come analgesico ha effetti simili a quelli della morfina, ma è da 50 a 100 volte più potente di quest'ultima e 30-50 volte più potente dell'eroina; è un farmaco utilizzato per trattare il dolore in forma grave, specialmente in chirurgia, traumatologia e oncologia, un uso diverso da quello sanitario può avere effetti devastanti su chi lo assume, sono sufficienti 2-3 milligrammi della sostanza per uccidere un essere umano per blocco respiratorio;

Tenuto conto che la sua recente diffusione ha già provocato negli Stati Uniti circa 100 mila morti nel 2022: i sequestri di Fentanyl hanno già raggiunto livelli molto preoccupanti per un totale di oltre 59,6 milioni di compresse per uso medico contenente Fentanyl, l'equivalente di oltre 398 milioni di dosi letali. E' stata segnalata la produzione di queste molecole anche nel territorio europeo da parte di laboratori clandestini, in particolare Portogallo e Inghilterra: nel 2021 gli Stati membri dell'Ue hanno riportato 137 morti correlate al Fentanyl;

Considerato che il nostro Governo si prepara ad affrontare una eventuale diffusione del Fentanyl, in Italia ad oggi, si segnala una sola operazione, quella della Guardia di Finanza di Piacenza, denominata “Painkiller”, che ha portato al sequestro di 100 mila dosi di Fentanyl. Occorre evitare che anche in Italia, come negli Stati Uniti, questo fenomeno possa assumere le dimensioni di una emergenza epocale e per questo è stato predisposto il Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl, un piano “ispirato” al principio di prevenzione. L'Italia è tra i primissimi paesi in Europa ad adottare un piano articolato di prevenzione contro l'uso improprio del Fentanyl;

Preso atto che si intravede un pericolo devastante all'orizzonte contro il quale dobbiamo sollevare un muro solido ed inespugnabile partendo proprio dalle scuole. *“Saranno predisposti corsi di formazione per i docenti”*, dichiara a tal proposito il Ministro Schillaci, *“In particolare nel curriculum dei nuovi assunti sarà inserita una formazione specifica per gli insegnanti”*. Anche il Ministro per lo Sport e per i Giovani, Andrea Abodi, chiede di alzare il livello di guardia e dichiara: *“Quello del Fentanyl è un rischio ancora non arrivato nella nostra nazione, ci vuole una azione integrata e lo sport può dare un contributo anche sul lato della prevenzione”*;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A seguire con attenzione l'evolversi della situazione sollecitando tutti gli Assessori, che intrattengono rapporti istituzionali con i giovani, a vigilare con rinnovata diligenza affinché questa nuova droga non



trovi i nostri giovani sprovvisti delle necessarie informazioni sugli effetti devastanti il cui uso comporta, dando altresì la massima diffusione al Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl presso le realtà associative e sportive.

A promuovere direttamente la convocazione di una commissione consiliare con auditi esperti in materia, in grado di fornirci le linee guida per affrontare collegialmente questa letale minaccia.

Proponente: Pilloni (Vince Genova).

Proponente Emendamento 1: De Benedictis (Fratelli D'Italia).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 32.

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli: Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Manara, Notarnicola, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Astenuti 11: Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, Kaabour, Pandolfo, Patrone, Russo.

Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ringrazio i colleghi e dichiaro chiusa la seduta. Auguro a tutti una buona serata. Grazie.

Alle ore 17.46 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando



Indice degli interventi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE PELLERANO (PG/2024/177119) ASS. AVVENENTE.....	2
“DI CONOSCERE QUALI INIZIATIVE IL COMUNE PUÒ METTERE IN CAMPO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO, SITUATA IN PIAZZA SANTO STEFANO 2, NEL CUORE DELLA CITTÀ, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO L'AGGIORNAMENTO DELLA SEGNALETICA PER L'ACCESSO PEDONALE, L'AUSPICATO RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE PROSPICIENTE LA CHIESA”.....	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE PILLONI (PG/2024/177120) ASS. PICIOCCHI.....	2
“SI CHIEDE ALL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO DI INFORMARCI SUL TIPO DI INTERVENTO CHE SI STA REALIZZANDO SULLA VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA IL CUI LAVORO HA PREVISTO UN TRANSITO ALTERNATO DELLA VIABILITÀ AUTOMOBILISTICA VERSO LA MARINA DI SESTRI E VERSO IL BORGO ALLA MARINA CON SEMAFORO DI PRECEDENZA”.....	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2024/177170) ASS. CAMPORA.....	2
“SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COME INTENDA PROCEDERE PER PREVENIRE LA MALATTIA DENOMINATA DENGUE CHE SI DIFFONDE TRAMITE LA PUNTURA DI ZANZARA”.....	2
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	2
CONSIGLIERE D'ANGELO (PG/2024/179387) ASS. PICIOCCHI.....	2
IN QUESTI GIORNI NUMEROSI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA STANNO RICEVENDO COMUNICAZIONE DI UN NUOVO AUMENTO DELLA TARI, DI PERCENTUALI SUPERIORI AL 7%. SI INTERROGANO PERTANTO IL SINDACO (NONCHÉ IL SINDACO METROPOLITANO) E LA GIUNTA AL FINE DI SAPERE SE ANCHE IL COMUNE DI GENOVA SARÀ INTERESSATO DA QUESTI ENNESIMI AUMENTI”.....	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERE BRUZZONE (PG/2024/176733) ASS. PICIOCCHI.....	3
“APPRESO DELLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 13 DEL 21 MARZO 2024 CON LA QUALE IL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO, HA RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO ECONOMICO MASSIMO DI 2.600 EURO ALLA PARROCCHIA SAN ROCCO DI MOLASSANA, ISTITUTO RELIGIOSO CHE IN DATA 6 MAGGIO 2024 OSPITERÀ UN'INIZIATIVA DAL TITOLO “ERO GAY”; SI CHIEDE QUALI AZIONI LA CIVICA AMMINISTRAZIONE VOGLIA INTRAPRENDERE NEI CONFRONTI DI ENTI E/O ISTITUTI CHE RICEVONO FONDI PUBBLICI E CHE ORGANIZZANO INIZIATIVE CON CONTENUTI AD ALTO RISCHIO OMOFOBICO E SENZA FONDAMENTI SCIENTIFICI”.....	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERA RUSSO (PG/2024/175781) ASS. PICIOCCHI.....	3
“SI APPRENDONO DALLA STAMPA CITTADINA (IL SECOLO XIX) I DATI DEI CITTADINI COINVOLTI NEGLI ESPROPRI RELATIVI AL PROGETTO ULTIMO MIGLIO. QUESTI DATI NON ERANO STATI PRESENTATI DURANTE L'ULTIMA COMMISSIONE CONSILIARE AVVENUTA ALLA PRESENZA DI FERROVIA DELLO STATO E GLI ABITANTI HANNO APPRESO LA NOTIZIA SOLTANTO A MEZZO STAMPA. SI CHIEDONO LE INFORMAZIONI IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI TALI ESPROPRI, E QUALI SIANO LE INIZIATIVE CHE INTENDE INTRAPRENDERE PER SUPPORTARE I CITTADINI INTERESSATI. AL FINE DI APPROFONDIRE LE TEMATICHE ESPOSTE, SI RICHIEDE LA CONVOCAZIONE URGENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE”.....	3
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54).....	3
CONSIGLIERA LODI (PG/2024/177345) ASS. PICIOCCHI.....	3
“PER AVERE INFORMAZIONI CERTE, SU QUALI E QUANTE PERSONE E NUMERI CIVICI, SAREBBERO IN PREGIUDICATO DI ESSERE ESPROPRIATE DEFINITIVAMENTE, OVVERO ESPROPRIATE PROVVISORIAMENTE DA QUANDO E PER QUANTO TEMPO, TENUTO CONTO DEL PROFONDO SCONCERTO CREATO SUI RESIDENTI DELLE VIE ARDOINO, LANDI E ZONE LIMITROFE INTERESSATE, TROVANDO I LORO NOMI E DATI RIPORTATI SUI GIORNALI LOCALI DA PARTE DI RFI SENZA ALCUNA COMUNICAZIONE PREVENTIVA. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA INTENZIONE DI PROCEDERE CONTRO RFI VISTA LA MANCATA TRASPARENZA E IL MANCATO COINVOLGIMENTO DI COLORO CHE CON QUESTA OPERAZIONE SI VEDONO NON SOLO NELL'INCERTEZZA DEL FUTURO SIA COME PROPRIETARI CHE COME AFFITTUARI MA ANCHE	



IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	9
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		9
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E	
TRANSIZIONE ECOLOGICA	10	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		11
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	
.....		11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		11
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		12
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI		12
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		13
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		14
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		15
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI		15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		16
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		16
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		18
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	GRUPPO MISTO	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		19
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, LAVORI PUBBLICI, OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI,	
RAPPORTI CON I MUNICIPI		19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		20
LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA	PARTITO DEMOCRATICO	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		21
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	GRUPPO MISTO	21
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		21
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		23
LA CONSIGLIERA BONICOLI LILIA	PARTITO DEMOCRATICO.....	23



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	23
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	25
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA INFORMATICA	PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, 25
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	26
LA CONSIGLIERA BONICIOI LILIA	PARTITO DEMOCRATICO.....
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
ART. 55 IN MERITO A RILIEVI ANAC SUL PROGETTO DELLA DIGA FORANEA.....	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	27
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	28
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	29
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	30
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	31



IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		31
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO	GENOVA DOMANI	31
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		32
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO.....	32
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		32
IL CONSIGLIERE FALTERI DAVIDE	VINCE GENOVA	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		33
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	33
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		34
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		34
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE.....	34
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		35
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO	PARTITO DEMOCRATICO	35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		36
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO	PARTITO DEMOCRATICO	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		36
IL CONSIGLIERE LO GRASSO UMBERTO	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		36
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		37
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		38
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		39
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	GRUPPO MISTO	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
IL CONSIGLIERE COSTA STEFANO	FORZA ITALIA.....	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		41
IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		42



IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		43
IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO	GENOVA DOMANI	43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		44
IL SINDACO BUCCI MARCO		44
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0067		48
PROPOSTA DEL 28/03/2024		48
MODIFICA DELLO STATUTO DEL COMUNE DI GENOVA: INTRODUZIONE DELL'ARTICOLO 1 BIS "CITTÀ DELL'INNO NAZIONALE"		48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		48
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049		48
PROPOSTA N. 9 DEL 21/03/2024		48
INDIVIDUAZIONE SUL PUC DI SERVIZIO PUBBLICO IN VIA MOLASSANA, 71 AL FINE DELLA POSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'IMMOBILE DA DESTINARE A SCUOLA.....		48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE	49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
LA SEGRETARIA GENERALE ORLANDO CONCETTA		49
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		49
MOZIONE 0033 26/03/2024		50
"PIANO DI CO-PROGETTAZIONE PER UN IMPIANTO CREMATORIO COMUNE DI GENOVA SOCREM"		50
ATTO PRESENTATO DA: ALFONSO DONATELLA, ANITA, D'ANGELO SIMONE, BONICIOLI LILIA, BRCCOLERI MARIA JOSÈ, BRUZZONE RITA, DELLO STROLOGO ARIEL, KAABOUR SI MOHAMED, PANDOLFO ALBERTO. PATRONE DAVIDE, RUSSO MONICA, VILLA CLAUDIO.		50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		50
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO	50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		51
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
LA SEGRETARIA GENERALE ORLANDO CONCETTA		52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		52
LA CONSIGLIERA ALFONSO DONATELLA ANITA	PARTITO DEMOCRATICO	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
LA SEGRETARIA GENERALE ORLANDO CONCETTA		53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		53
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		54
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	54



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
LA SEGRETARIA GENERALE ORLANDO CONCETTA.....	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
MOZIONE 0031 22/03/2024	55
FENTANYL: LA NUOVA DROGA DAGLI EFFETTI LETALI CHE MINACCIA MILIONI DI GIOVAN CONSUMATORI.....	55
ATTO PRESENTATO DA: PILLONI VALTER.....	55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	56
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	57
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO PARTITO DEMOCRATICO	57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	58
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI.....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
LA CONSIGLIERA BONICOLI LILIA PARTITO DEMOCRATICO.....	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	61
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	61
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	62
IL CONSIGLIERE VISCOGLIOSI ARIANNA VINCE GENOVA.....	62
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	63
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER VINCE GENOVA	63
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA LISTA ROSSO VERDE.....	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA PARTITO DEMOCRATICO	66
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	67
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	68
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO LISTA ROSSO VERDE	71



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	72
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE PARTITO DEMOCRATICO	72
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	73
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	73